Istituto Comprensivo
Piazza Winckelmann

Piano Triennale Offerta Formativa

Istituto Comprensivo "Piazza Winckelmann"

Triennio 2019/20 - 2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PIAZZA WINCKELMANN è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 02/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3898 del 01/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2020 con delibera n. 28

Anno di aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Attività previste in relazione al PNSD
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
3.8. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo 'Piazza Winckelmann è composto da tre sedi ubicate sul territorio del Municipio Roma II, alla confluenza tra i Municipi III e IV. Nella sede centrale di Piazza Winckelmann 20 è ospitata la Scuola Secondaria di primo grado con 27 classi, nella sede di Via Lanciani 45 sono accolte 17 classi di Scuola Primaria e nella sede di Via Nomentana 343 sono ospitate, in edifici distinti, la Scuola dell'Infanzia con 5 sezioni e la Scuola Primaria con 10 classi. Nato come quartiere destinato alla borghesia, il territorio ove e' situato l'Istituto e' abitato da famiglie economicamente agiate con un alto indice di istruzione (terziario avanzato, liberi professionisti in campo legale e medico, docenti universitari, commercianti), status sociale che caratterizza buona parte degli studenti. In seguito alla costruzione della tangenziale, il quartiere e' divenuto, nella parte su cui insiste la scuola, una zona di 'cerniera' tra il centro citta' e i quartieri periferici, con popolazione meno agiata, ma desiderosa di far frequentare ai figli una scuola di riconosciuta qualità. La sede di via Nomentana è collocata all'interno di un complesso monumentale ottocentesco confinante con il Mausoleo di Santa Costanza. La pertinenza della sede attiene alla 'Fondazione Protettorato di S. Giuseppe' (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza) e l'istituto usufruisce di parte degli spazi sulla base di una convenzione stipulata tra Fondazione e il Comune.

L'Istituto deve essere in grado di programmare un'Offerta Formativa pluriarticolata per poter rispondere ai bisogni diversificati di un'utenza sempre più eterogenea. Infatti, la posizione dell'Istituto in una zona di raccordo tra quartieri periferici e centro città determina l'inserimento di un considerevole numero di alunni provenienti da altri Municipi.

L'Istituto accoglie, in tutti gli ordini, alunni affidati alla casa-famiglia del 'Protettorato San Giuseppe', per i quali sono previsti e attivati progetti specifici di accoglienza, integrazione e recupero dello svantaggio.

Territorio e capitale sociale

L'I.C. 'Piazza Winckelmann' è situato nel quartiere Nomentano Italia, zona centrale del Municipio II, ben collegato con le zone limitrofe dal servizio pubblico urbano (metropolitana e varie linee di superficie). Il territorio offre numerosi parchi tra cui Villa Blanc adiacente alla sede centrale, beni naturalistici, storici e archeologici, numerosi servizi commerciali e di assistenza e svariate aree di interesse sociale, sanitario, culturale e politico: la Citta' Universitaria, la 'LUISS', il Policlinico Umberto I, la Biblioteca Nazionale Centrale, l'Istituto Superiore di Sanita' e il CNR, ecc. L'Istituto e' accreditato come sede di Tirocinio Formativo Attivo (d'ora in avanti TFA) per la Regione Lazio; accoglie i tirocinanti nei percorsi di Laurea Magistrale, nei percorsi di TFA e nei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno; è collegato, tramite accordi di rete in qualità di capofila o partner, con alcuni Istituti scolastici del Distretto XI e limitrofi; è in stretta collaborazione con il Municipio II nelle sue articolazioni (U.O.T.-Unità Organizzativa Tecnica; U.O. SECS-Unità Organizzativa Socio-Educativa, Culturale, Sportiva; assessorati culturali; ecc.), ASL RM 1, Biblioteche Comunali, 'Case Famiglia' e altre agenzie di formazione del territorio; collabora con associazioni culturali del territorio. All'interno dell'Istituto opera uno 'Sportello Psicologico' aperto a studenti, docenti e famiglie.

Risorse economiche e materiali

Le sedi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili, godono di spazi luminosi e accessibili e di vaste aree esterne, riservate ad attività ricreative, sportive e didattiche. La Scuola dell'Infanzia dispone di un'aula-laboratorio polifunzionale e di numerosi sussidi didattici. L'Istituto dispone di laboratori didattici: informatico, linguistico e scientifico oltre che di una biblioteca con circa 10.000 volumi totalmente rinnovata grazie al progetto MIUR 'Biblioteche innovative' e al contributo della LUISS. La scuola si avvale di 42 Lavagne Interattive Multimediali (d'ora in avanti LIM) così distribuite nelle diverse sedi: 30 nella Scuola Secondaria di primo grado, 8 nella Scuola Primaria di via Lanciani e 4 nella Scuola Primaria di via Nomentana. Attualmente si sta provvedendo

all'acquisto di ulteriori LIM e device. Tutte le classi, della Primaria e della Secondaria, dispongono di un computer, inoltre in ogni sede sono a disposizione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (d'ora in avanti BES) ulteriori PC portatili e tablet a supporto delle attività didattiche. L'Istituto può coprire le esigenze di funzionamento grazie al contributo di famiglie e privati e ai fondi derivanti dai progetti PON e ulteriori progettualità autorizzati alla spesa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. PIAZZA WINCKELMANN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8EC00C
Indirizzo	PIAZZA WINCKELMANN, 20 ROMA 00162 ROMA
Telefono	0686219146
Email	RMIC8EC00C@istruzione.it
Pec	rmic8ec00c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpiazzawinckelmann.edu.it/

❖ PROTETTORATO S. GIUSEPPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8EC019
Indirizzo	VIA NOMENTANA 343 ROMA 00162 ROMA

❖ BRASILE-SEDE DI VIA LANCIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8EC01E
Indirizzo	VIA LANCIANI, 45 ROMA 00162 ROMA
Numero Classi	17

Totale Alunni	372

❖ PATRONATO S.GIUSEPPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8EC02G
Indirizzo	VIA NOMENTANA 343 ROMA 00162 ROMA
Numero Classi	10
Totale Alunni	176

❖ SMS "J.J. WINCKELMANN" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8EC01D
Indirizzo	PIAZZA WINCKELMANN, 20 - 00162 ROMA
Numero Classi	27
Totale Alunni	605

Approfondimento

SITO INTERNET DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO: www.icpiazzawinckelmann.edu.it

INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE:

P.E.O.: rmic8ec00c@istruzione.it

P.E.C.: rmic8ec00c@pec.istruzione.it

INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA PLESSI:

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria: icpiazzawinckelmann@gmail.com

Scuola Secondaria di Primo Grado: secondariawinckelmann@gmail.com

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aula di musica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	28
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

PC, LIM e Tablet presenti nelle aule	139

Approfondimento

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Al fine di dotarsi di attrezzature e infrastrutture tecnologiche adeguate, l'Istituto, nel corso degli anni ha aderito ai seguenti bandi P.O.N.:

- Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2014 / 2020. Avviso Pubblico MIUR prot. n. AOODGEFID/9035 del 13 luglio 2015 per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Importo autorizzato: € 18.500,00. Grazie a tale finanziamento, il nostro Istituto può disporre di un impianto W-LAN aggiornato alle reali necessità della didattica in tutte le aule, che permette di superare i limiti strutturali della vecchia rete che non è stata sostituita ma affiancata e potenziata dalle nuove apparecchiature.
- Fondi Strutturali Europei – P.O.N. "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020 – Avviso pubblico MIUR prot. n. AOODGEFID/12810 del 15 ottobre 2015 rivolto alle Istituzioni Scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali. Importo autorizzato: € 26.000,00. Grazie a tale finanziamento, l'Istituto ha arricchito la dotazione di lavagne interattive multimediali, che vengono utilizzate per l'attività didattica nelle classi permettendo ai docenti di sfruttare i vantaggi della didattica multimediale e agli alunni di seguire le lezioni con più interesse e partecipazione.
- progetto "Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali

ed interne" - Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo – 18 maggio 2020

Inoltre, l'Istituto ha aderito ad altri avvisi pubblici, richiedendo e ottenendo risorse finanziarie per attrezzature e infrastrutture materiali:

- Avviso pubblico MIUR prot. n. 0007767 del 13/05/2016 – Progetto "Biblioteche scolastiche innovative" – PNSD.
- Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014- 2020, del Progetto IPoCad (Progr. - 1381) – "Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica".
- Avviso Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità del 13/12/2016 "IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM" Campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding.
- Avviso pubblico per la "realizzazione di iniziative in ambito scolastico per l'attuazione del punto 5.2 del Piano di azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere di cui al Decreto del Capo Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2016.
- Avviso Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità del 30/01/2018 "IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM" II Edizione - Campi estivi di Scienze, Matematica, Informatica e coding.

L'istituto si propone di aderire a futuri Avvisi Pubblici / bandi (M.I.U.R., Regione, progetti P.O.N., PNSD-Piano Nazionale Scuola Digitale, ecc.) al fine di acquisire finanziamenti per incrementare la propria dotazione di attrezzature e infrastrutture materiali di tutte le sedi.

E' da porre in evidenza che già a decorrere dall'Esercizio Finanziario 2017 è stato redatto uno specifico progetto denominato "Avanti con il digitale" che ha consentito nel corso dell'a.s. 2017/2018 di rinnovare completamente il laboratorio di informatica della scuola secondaria per permettere lo svolgimento delle nuove Prove Invalsi computer based; sono ora disponibili 28 postazioni per gli studenti.

Sulla base di tali caratteristiche, la scuola ha concluso con esito positivo i collaudi

richiesti da CINECA per lo svolgimento della prova preselettiva e della prova scritta del Concorso a Dirigente Scolastico e del Concorso a Funzionari MIUR. La scuola è stata, altresì, sede della prova preselettiva del Concorso a Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi del personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario delle istituzioni scolastiche. Tutte le prove concorsuali si sono svolte presso il nostro Istituto con esito positivo.

Il progetto "Avanti con il digitale" ha permesso di dotare tutte le classi della scuola secondaria di Lavagne Interattive Multimediali. La prosecuzione del progetto e l'adesione dell'Istituto a progetti nazionali ed europei consentiranno nei successivi esercizi finanziari di incrementare le attrezzature e infrastrutture materiali, con priorità per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria, attualmente stiamo acquistando schermi touch per implementare la dotazione.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**133**
Personale ATA	**22**

Approfondimento

Grazie alla presenza di numerosi docenti di ruolo e al basso numero di trasferimenti in uscita, possono essere assicurate continuità e buona formazione degli alunni e sono rafforzati i rapporti con l'utenza e con il territorio. Alcuni docenti sono in possesso di certificazioni che attestano la conoscenza di lingue straniere (francese, inglese, spagnolo, tedesco) e l'abilità nell'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (d'ora in avanti TIC), es. ECDL-Patente Europea per l'uso del computer ed equivalenti, attestati di specializzazione per l'insegnamento in settori quali teatro, danza, strumenti musicali (pianoforte).

Nell'A.S. 2020/2021 l'Istituto ha beneficiato dell'organico Covid, aumentando il

numero dei collaboratori scolastici.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

FINALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA – VISION E MISSION

VISION ***(Quale idea di scuola?)***	***CREDIAMO IN UNA SCUOLA CAPACE DI:*** • *leggere l'evoluzione dei tempi e della società e adeguare, di conseguenza, la qualità della propria Offerta Formativa;* • *guidare alla conoscenza di sé e valorizzare le attitudini di ciascuno, sviluppando la capacità di progettare e di assumere responsabilità e impegno tali da permettere alle generazioni di affrontare in modo responsabile le scelte future, nel rispetto di tutti;* • *promuovere, attraverso le attività curricolari e di arricchimento/ampliamento dell'Offerta Formativa, soggetti capaci di operare scelte consapevoli;* • *motivare all'apprendimento e all'interesse attraverso la consapevolezza di star bene con sé e con gli altri;* • *valorizzare le differenze e favorire l'incontro tra culture diverse;* • *aprirsi alle relazioni con le famiglie, gli Enti e le Associazioni del territorio.*
MISSION ***(Quale cammino?)***	• *Contribuire a formare un cittadino sempre più responsabile e autonomo, promuovendone lo sviluppo armonico della personalità e della coscienza critica;* • *offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e*

	dei linguaggi culturali, anche con l'utilizzo di didattiche innovative; • *promuovere negli studenti la capacità di elaborare competenze e abilità in grado di orientare gli itinerari di crescita personale;* • *favorire l'autonomia di pensiero, esercitando il confronto con gli altri;* • *valorizzare le diversità per evitare che le differenze si trasformino in disuguaglianze, sviluppando la stima di sé e degli altri;* • *promuovere negli studenti la consuetudine alla solidarietà, al rispetto delle persone e dell'ambiente;* • *promuovere il benessere di ogni alunno, rispettando i ritmi dell'età evolutiva, le identità di ciascuno e le scelte educative delle famiglie, per favorirne l'armonica crescita e valorizzazione;* • *creare le condizioni più favorevoli alla realizzazione di un progetto educativo unitario che risponda ai bisogni formativi dei suoi alunni, dall'infanzia alla preadolescenza.*
IL NOSTRO MOTTO	***CITTADINO CONSAPEVOLE*** *Sintetizza il ruolo concreto della scuola nel favorire l'acquisizione da parte dei ragazzi di saperi e comportamenti utili alla costruzione autonoma, consapevole e responsabile del proprio futuro.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Riduzione della variabilita' dei risultati tra le classi.
Traguardi
Ottenere risultati nei livelli 4 e 5 maggiori rispetto ai livelli 1 e 2 nel 70% delle classi quinte della primaria e delle classi terze della secondaria.

Priorità
Mantenere i risultati nelle prove standardizzate superiori alle medie di riferimento.
Traguardi
Confermare nel triennio i punteggi dell'istituto superiori alle medie nazionali di riferimento.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Incrementare l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza.
Traguardi
Raggiungere almeno il 50% di alunni con certificazione delle competenze in uscita dalla primaria e dalla secondaria corrispondente ai livelli di valutazione media A o B

Risultati A Distanza

Priorità
Promuovere un monitoraggio sistematico e costante dei risultati a distanza.
Traguardi
Ottenere la valutazione relativa agli esiti scolastici raggiunti nel biennio dagli studenti provenienti dal nostro istituto, da parte di almeno il 50% delle scuole secondarie di secondo grado afferenti allo specifico protocollo d'intesa stipulato dall'Istituto con Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le azioni triennali previste dalle varie aree di intervento faranno riferimento alle

priorità dettate dall'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, alle evidenze del Rapporto di Autovalutazione (d'ora in avanti RAV), al Piano di Miglioramento e agli obiettivi formativi prioritari adottati dalla Scuola fra quelli indicati dal comma 7 della Legge 107/2015.

Per ciascuna delle suddette priorità saranno delineate azioni e strategie, nella convinzione che solo una finalizzazione chiara e monitorata costantemente di tutte le risorse e di tutte le azioni potrà consentire nel triennio un vero miglioramento nella direzione delle priorità e dei traguardi di formazione che l'Istituto si è posto.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **DALL'ALUNNO COMPETENTE AL CITTADINO CONSAPEVOLE**

Descrizione Percorso

La costruzione di prove comuni strutturate e semi-strutturate secondo un modello

simile a quello delle prove INVALSI (Istituto Nazionale per la VALutazione del Sistema di Istruzione) valuta, oltre alle conoscenze acquisite dagli alunni, anche le capacità logico deduttive e l'abilità nel trovare o progettare possibili soluzioni in contesti nuovi. L'elaborare prove comuni rafforza le attitudini dei docenti nel lavoro di gruppo e testimonia la volontà di realizzare un percorso didattico dell'Istituto che segua il curricolo verticale (dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado) e che si basi sul raggiungimento delle competenze definite nelle Indicazioni Nazionali. Alle prove specificamente dedicate a Italiano, Matematica e Lingua Inglese, saranno affiancate anche prove di realtà, volte a valutare una acquisizione di competenze utili alla certificazione prevista al termine della scuola Primaria e Secondaria.

L'introduzione graduale di forme di didattica laboratoriale, da affiancarsi a quella di tipo tradizionale, ha lo scopo di valorizzare lo stile di apprendimento di ciascun alunno, permettendo a tutti di esprimere al meglio le proprie potenzialità e di facilitare il raggiungimento del successo formativo.

La realizzazione di un Portfolio digitale, per gli alunni Diversamente Abili (D.A.), si propone di offrire un approccio evolutivo alla certificazione delle attività dell'alunno, divenendo spazio di apprendimento personale e condiviso. Il portfolio si propone di essere non solo una raccolta finalizzata, sistematica e significativa dei lavori dello studente ma anche uno strumento di autoriflessione, attraverso il quale affrontare aspetti ancora troppo trascurati del processo di insegnamento-apprendimento, quali quelli metacognitivi, affettivo-relazionali, motivazionali e autoriflessivi. Il portfolio è inteso, in tal senso, come uno strumento che funge da specchio, rispetto ad un percorso formativo di cui lo studente è protagonista, un'opportunità per fissare la propria esperienza divenendone consapevole.

Garantire capillari e sistematiche azioni di continuità e orientamento sostiene la capacità dei docenti di ordini diversi di scuola di progettare e lavorare su obiettivi, conoscenze, competenze, metodologie, strategie comuni e permette di realizzare percorsi efficaci per una collaborazione in continuità anche con le altre scuole del territorio.

La promozione e l'organizzazione di attività di formazione dei docenti è un aspetto funzionale al raggiungimento e all'attuazione di tutti gli altri obiettivi esplicitati nel presente Piano di Miglioramento, inoltre l'utilizzo delle risorse interne all'Istituto

consente lo sviluppo professionale del personale della scuola, sostenendo i processi di innovazione in atto, anche in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale, e il potenziamento dell'offerta formativa.

Il potenziamento dei Dipartimenti Disciplinari Verticali ha una valenza strategica per facilitare la condivisione degli obiettivi educativi, valorizzare il lavoro collegiale dei docenti, consentire l'innalzamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento, lo sviluppo e il consolidamento dei saperi e delle competenze di tutti i soggetti coinvolti. Il Dipartimento Verticale Sostegno opererà per uniformare, condividere, promuovere, valutare e monitorare pratiche inclusive, percorsi innovativi e personalizzati di apprendimento e formazione dei docenti di sostegno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Somministrare prove comuni semi strutturate e strutturate, di Italiano e Matematica, per tutte le classi della Primaria e della Secondaria, e di Lingua Inglese per le quarte e quinte della Primaria e per tutte le classi della Secondaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della variabilita' dei risultati tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Mantenere i risultati nelle prove standardizzate superiori alle medie di riferimento.

"Obiettivo:" Monitorare e aggiornare i curricoli e le rubriche di valutazione verticali inserendo il curricolo verticale di educazione civica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della variabilita' dei risultati tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Attuare momenti strutturati di confronto e di riflessione sui risultati delle prove comuni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della variabilita' dei risultati tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Mantenere i risultati nelle prove standardizzate superiori alle medie di riferimento.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Incrementare l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Elaborare compiti autentici indirizzati alle ultime classi della Primaria e della Secondaria al fine di valutare le competenze chiave

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della variabilita' dei risultati tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Mantenere i risultati nelle prove standardizzate superiori alle medie di riferimento.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Incrementare l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Promuovere un monitoraggio sistematico e costante dei risultati a distanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare l'utilizzo dei laboratori e della didattica laboratoriale nelle singole classi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della variabilita' dei risultati tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Mantenere i risultati nelle prove standardizzate superiori alle medie di riferimento.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Incrementare l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare l'utilizzo di pratiche inclusive e innovative attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento degli alunni con disabilità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della variabilita' dei risultati tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Incrementare l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Promuovere un monitoraggio sistematico e costante dei risultati a

distanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare le attività relative alla continuità tra i tre ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Mantenere i risultati nelle prove standardizzate superiori alle medie di riferimento.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Incrementare l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Potenziare le attività relative all'orientamento scolastico in uscita (classi terze Scuola Secondaria di primo grado)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Incrementare l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Promuovere un monitoraggio sistematico e costante dei risultati a distanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Potenziare i dipartimenti disciplinari verticali al fine di migliorare la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio del curricolo verticale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilita' dei risultati tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Mantenere i risultati nelle prove standardizzate superiori alle medie di riferimento.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Incrementare l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Attivare percorsi di formazione e di aggiornamento utilizzando anche le risorse interne all'Istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Mantenere i risultati nelle prove standardizzate superiori alle medie di riferimento.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Incrementare l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Promuovere un monitoraggio sistematico e costante dei risultati a distanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROCEDIMENTI DI VALUTAZIONE DI CONOSCENZE E COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti Genitori	Studenti

Responsabile

- Nucleo Interno di Valutazione (d'ora in avanti NIV) - Funzione Strumentale all'autovalutazione
- Referente della Commissione per la Certificazione delle competenze
- Docenti dei team della Primaria e Coordinatori delle classi della Scuola Secondaria
- Funzioni Strumentali area inclusione e disabilità
- Funzione Strumentale area formazione

Risultati Attesi

- Creare occasioni di lavoro comune sia per gli alunni sia per i docenti delle diverse aree finalizzate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti
- Focalizzare l'attenzione sui punti di forza e di debolezza delle singole classi o di gruppi di alunni per poter attuare interventi di recupero mirati
- Creare modalità di valutazione condivise per una certificazione delle competenze il più oggettiva possibile

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI PERIODICI TRA DOCENTI DEI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E DELLE DIVERSE AREE DI INSEGNAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Docenti Studenti Genitori	Docenti

Responsabile

Referenti dei Dipartimenti Disciplinari Verticali, referente del Dipartimento Verticale del Sostegno, Funzione Strumentale alla continuità e componenti commissione continuità.

Risultati Attesi

- Aggiornamento periodico dei curricoli verticali e delle relative rubriche di valutazione.
- Scambio di informazioni sugli allievi per realizzare una ottimale formazione delle classi prime sia della Primaria sia della Secondaria.
- Scambio di informazioni sugli alunni con BES al fine di favorire un confronto costruttivo e continuativo (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado) per documentare le esperienze di apprendimento degli alunni disabili tramite la realizzazione di un E-Portfolio e per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (d'ora in avanti DSA) attraverso la condivisone del Piano Didattico Personalizzato (d'ora in avanti PDP).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROCEDURE DI REALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Docenti Studenti Genitori	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Referenti delle scuole secondarie di secondo grado afferenti alla rete

Responsabile

Funzione Strumentale Orientamento e Commissione Orientamento

Risultati Attesi

Realizzare una rete permanente tra le scuole del protocollo, con creazione di una banca dati istituzionale, per condividere le informazioni riguardanti gli studenti, inclusi quelli in difficoltà, che si iscrivono alla scuola secondaria di secondo grado. Ciò nel rispetto sia del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento sia della possibilità per i docenti dei consigli di classe di avviare un percorso di individualizzazione e personalizzazione basato su progettazioni didattico educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita / entrata.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La effettiva realizzazione delle priorità dichiarate nel Rapporto di Autovalutazione appare direttamente connessa a scelte organizzative riconducibili alla progettazione didattica curricolare ed extra-curricolare, i cui cardini restano l'inclusione e la didattica per competenze. Il nostro Istituto si propone di consolidare le competenze dei propri alunni attraverso interventi che siano riconducibili alle competenze di cittadinanza e di realizzare una didattica integrata, fondata su una progettualità effettiva da realizzarsi nei Dipartimenti, prima (scelte collegiali, produzione di strumenti, orientamenti metodologici), e nei Consigli di classe / interclasse / intersezione, poi (definizione di un piano di lavoro della classe coerente con gli obiettivi del PTOF dell'Istituto).

Con l'adozione del **Piano Nazionale Scuola Digitale** si intende promuovere un processo di innovazione dell'Istituzione scolastica, collegata alle opportunità che offre l'educazione digitale. Il modello di scuola che emerge è quello di uno spazio aperto e inclusivo, nel quale gli studenti siano messi nelle condizioni di poter sviluppare le competenze per la vita. Il cambiamento si concretizzerà adeguando le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e della scuola e aggiornando i contenuti, le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Occorre mettere al centro i nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre più agilità mentale, abilità e un ruolo attivo da parte dei giovani. Le risorse informatiche utilizzate (PC fissi nel laboratorio, notebook, tablet, LIM, videoproiettori) devono dunque rispondere alle seguenti esigenze: influire sul miglioramento della qualità dell'intero processo di insegnamento-apprendimento; essere utili per il potenziamento di attività di didattica laboratoriale e di metodologie didattiche innovative; costituire un valido supporto per tutti gli alunni e in particolare per gli alunni BES; incentivare l'avvicinamento di tutti i docenti all'impiego quotidiano delle nuove tecnologie.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Leadership che rispetti le articolazioni del collegio (dipartimenti e commissioni) e che sia propositiva per i consigli di intersezione/interclasse/classe, ma anche ricettiva rispetto alle esigenze che emergeranno, relativamente a progettazioni di attività. Il coordinamento è affidato alle Funzioni Strumentali e ai referenti delle commissioni, che informeranno il Dirigente e il collegio su quanto prodotto. Si forniranno schemi di attuazione che non avranno valore prescrittivo, ma di supporto e guida.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A partire dalla classe terza della Scuola Primaria si applicheranno modalità di didattica laboratoriale (classe capovolta, imparare facendo, attività di tutoraggio, ecc.) adattandola via via all'età degli studenti: le metodologie laboratoriali permetteranno di poggiare sull'apprendimento formale e sull'esplicitazione delle conoscenze informali, utili a far emergere le capacità organizzative, comunicative, relazionali e sociali degli studenti. Un processo di insegnamento/apprendimento laboratoriale, affiancato a modalità tradizionali, faciliterà una più corretta valutazione delle competenze trasversali per l'apprendimento permanente, così come emerge nella "Raccomandazione del Consiglio" nel documento del maggio 2018, che grande rilievo dà alle conoscenze informali e non formali, anche come elemento di grande inclusività.

SVILUPPO PROFESSIONALE

A supporto dello sviluppo professionale l'azione innovativa della scuola si connota per la progettazione e l'erogazione di numerosi corsi tenuti da docenti interni.

Le Unità Formative e i webinar organizzate dall'Istituto sono dedicate a tematiche individuate tramite questionari sottoposti ai docenti prima dell'avvio dell'a.s., al fine di soddisfare i bisogni formativi rilevati, ma si propongono corsi anche su tematiche e/o pratiche didattiche innovative (autovalutazione del livello di inclusività tramite lo strumento dell'INDEX) come pure sull'innovazione metodologica e competenze di base (i ludi geometrici di Leonardo) e sulle Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento (l'uso del registro elettronico e dei moduli Google per la costruzione delle verifiche).

I corsi sono strutturati su un proprio modello di unità formativa, codificato con una scheda strutturata estremamente analitica, che offre la possibilità di valorizzare le risorse professionali interne, tutte altamente qualificate sia come formatori certificati (area scientifica) sia per ampie e comprovate esperienze pregresse nel settore di cui si propongono come formatori, maturate in ambito universitario e/o nel corso di progettualità di rilievo o come passioni personali (inclusione e INDEX; area letteraria e storytelling; matematica e coding; Science, Technology, Engineering and Mathematics, d'ora in avanti STEM; animatore digitale e tecnologie per la didattica, ecc).

La formazione erogata da parte di docenti interni all'Istituto ha anche il fine di disseminare e rendere fruttuose a lungo termine nei tre ordini di scuola le competenze acquisite sia in prima persona come formatori sia nel corso di progettualità di rilievo, a beneficio di un utile rinnovamento delle prassi didattiche, necessario per una migliore rispondenza sia a nuovi obiettivi formativi sia alle esigenze delle nuove generazioni. Tramite questi corsi di formazione interni è stato possibile, ad esempio, condividere beni materiali acquistati tramite progetti (materiali di robotica LEGO per le STEM) e formare al loro utilizzo altri docenti che hanno poi proposto i materiali e le tecniche di utilizzo sia nelle proprie classi sia nello svolgimento di moduli PON. In tal modo sono state diffuse pratiche di didattica innovativa e l'utilizzo di beni acquistati

con fondi pubblici è stato riverberato oltre il suo uso immediato.

Molte delle unità formative progettate e realizzate dalla scuola sono inserite sul Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento (d'ora in avanti S.O.F.I.A.) e sono, quindi, offerte a una platea di docenti più ampia di quella dell'Istituto.

Questo tipo di modello di formazione professionale, che si è rivelato vincente, sarà riproposto anche nel triennio 2019/22.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti
E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PROTETTORATO S. GIUSEPPE	RMAA8EC019

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BRASILE-SEDE DI VIA LANCIANI	RMEE8EC01E
PATRONATO S.GIUSEPPE	RMEE8EC02G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SMS "J.J. WINCKELMANN"	RMMM8EC01D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PROTETTORATO S. GIUSEPPE RMAA8EC019

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali
40 Ore Settimanali

BRASILE-SEDE DI VIA LANCIANI RMEE8EC01E

SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PATRONATO S.GIUSEPPE RMEE8EC02G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SMS "J.J. WINCKELMANN" RMMM8EC01D
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per educazione civica è pari a 33 ore annuali.

Approfondimento

LE SCELTE EDUCATIVE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La nostra Scuola dell'Infanzia promuove il benessere di ogni bambina e bambino ed il suo sviluppo attraverso gli ambiti di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, concorrendo all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini. Essa concorre ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative; nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza il profilo educativo e la continuità educativa con la Scuola Primaria.

I CAMPI DI ESPERIENZA

Gli insegnanti accolgono, valorizzano e ampliano le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e predispongono un contesto stimolante, situazioni motivanti, i materiali necessari per le diverse attività, creando occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione.

Le diverse attività della Scuola dell'Infanzia vengono proposte con un approccio di tipo ludico, attraverso cui le insegnanti individuano il delinearsi di conoscenze e competenze che fanno riferimento ai diversi campi di esperienze.

La Scuola dell'Infanzia si presenta come un ambiente capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di ogni bambino, pertanto crea differenti occasioni di crescita, sia emotiva che cognitiva, per far evolvere le potenzialità di ciascuno in un ambiente sereno, attraverso la predisposizione degli spazi educativi e la scansione della giornata scolastica.

La programmazione educativa farà riferimento ai seguenti "CAMPI DI ESPERIENZA" riportati dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione":

Il sé e l'altro	Il corpo e il movimento	Immagini, suoni, colori	I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo
• Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme	• Identità, autonomia, salute	• Gestualità, arte, musica, multimedialità	• Comunicazione, lingua, cultura	• Ordine, misura, spazio, tempo, natura

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA NELLA NOSTRA SCUOLA DELL'INFANZIA

La routine giornaliera permette al bambino di avere una sicurezza ed un ordine interiore.

L'organizzazione della giornata diventa regola e quindi ritmo che viene interiorizzato dal bambino.

ATTIVITA' PREVALENTE	TIPOLOGIA ORARIA (1)	BISOGNO EMERGENTE DEL BAMBINO	OBIETTIVO EDUCATIVO
7:30 – 7:50 Primo Ingresso	C	N	Bisogno affettivo	Favorire un buon inizio della giornata scolastica
08:30 – 09:00 Secondo ingresso	C	N	Bisogno affettivo	Favorire un buon inizio della giornata scolastica
07:30 – 09:00 Attività libere	C	N	Bisogno affettivo	Favorire un buon inizio della giornata scolastica
09:00 – 11:00 Attività inerenti alla	C	N	Vedi Programmazioni di	Gli obiettivi da raggiungere sono

programmazione di sezione			Sezione	indicati nelle programmazioni
11:00 – 11:30 Attività ricreative varie / gioco libero	C	N	Bisogno di comunicare e relazionarsi con i compagni.	Favorire lo sviluppo della socialità e dell'autonomia.
11:30 – 12:00 Pranzo	-	N	Recupero di abitudini riferite all' ambiente familiare. Socializzare.	Promuovere l'educazione alimentare; favorire la socializzazione.
12:15 – 12:30 Uscita	C	-		
12:00 – 14:00 Gioco libero e guidato	-	N	Bisogno di esprimersi liberamente nel gioco e di comunicare con i compagni.	Favorire lo sviluppo della capacità di autogestirsi nel gioco, dell'autonomia e della socialità.
14:00 – 15:00 Attività inerenti alla programmazione	-	N	Vedere le programmazioni esposte alle famiglie.	Gli obiettivi da raggiungere sono indicati nelle programmazioni.
15:00 – 15:20 Merenda	-	N	Recupero di abitudini riferite all' ambiente familiare.	Promuovere l'educazione alimentare;

			Socializzare.	favorire la socializzazione.
15:20 – 15:30 Uscita	-	N		

(1) C=Tempo Corto N=Tempo Normale

LE FAMIGLIE

La Scuola dell'Infanzia si pone in continuità con le famiglie per lo sviluppo cognitivo ed affettivo dei bambini.

Le diversità di culture, di stili di vita e di credo religioso rappresentano risorse valorizzate dalla scuola, per creare una rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise.

L'ingresso dei bambini alla Scuola dell'Infanzia rappresenta l'occasione per far partecipare le famiglie alla vita della scuola, condividendone finalità, contenuti e strategie educative per aiutare i piccoli a crescere e ad imparare.

Le famiglie dei bambini con disabilità trovano nella scuola un adeguato supporto per identificare le risorse ed accrescere le competenze, attraverso il riconoscimento delle differenze ed il coinvolgimento di tutti, adulti e pari, in un'ottica di inclusività.

L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce a promuovere le conoscenze religiose di base, all'interno del ruolo educativo della scuola e nel rispetto delle diversità individuali.

Non ha natura confessionale e non sostituendo il catechismo può essere seguito da tutti i bambini senza alcuna distinzione religiosa.

LE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento di attività alternative è svolto in rispondenza alle scelte dei genitori che non intendono avvalersi per i propri figli dell'insegnamento della religione cattolica, secondo la facoltà prevista dalla legge n. 12 /1985.

Si sviluppano tramite attività didattiche e formative basate su uno specifico progetto deliberato dal Collegio dei Docenti.

LE SCELTE EDUCATIVE DELLA SCUOLA PRIMARIA

La nostra Scuola Primaria accoglie e valorizza le diversità individuali; promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità e si pone il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche. Si propone di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

LE DISCIPLINE

Nelle Indicazioni Nazionali 2012 si rafforza la verticalità del curricolo, che si distende in progressione dai 3 ai 14 anni. L'asse della continuità è particolarmente forte nel rapporto stretto tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, intrecciate dalla comune appartenenza al primo ciclo di istruzione. Le discipline non sono aggregate in aree per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre; in tal modo sono rafforzate trasversalità e interconnessioni più ampie e viene assicurata l'unitarietà del

loro insegnamento. Nel primo ciclo, e quindi anche nella Scuola Primaria, gli apprendimenti vengono divisi nelle seguenti discipline:

ITALIANO	LINGUA INGLESE	STORIA	GEOGRAFIA
MATEMATICA	SCIENZE	MUSICA	ARTE E IMMAGINE
EDUCAZIONE CIVICA	EDUCAZIONE FISICA	TECNOLOGIA	

Per ogni disciplina vengono individuati dei traguardi per lo sviluppo delle competenze che costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese, nella loro scansione temporale.

Usare traguardi di sviluppo delle competenze significa avere come riferimento una logica in cui la competenza è un processo mai definitivamente concluso. Al centro c'è il bambino o il ragazzo con la sua energia e lo sviluppo è un processo sostenuto da un ambiente favorevole, in cui la routine, l'organizzazione degli spazi, i materiali e le attività rappresentano i contesti.

L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L 'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce a promuovere le conoscenze religiose di base, all'interno del ruolo educativo della scuola e nel rispetto delle diversità individuali.

La Religione Cattolica è insegnata in tutte le classi da docenti specialisti inviati dal Vicariato.

LE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La scuola offre le seguenti possibilità agli alunni che scelgono di non avvalersi

dell'insegnamento della Religione Cattolica:

- attività didattiche e formative su tematiche trasversali alle discipline di studio, basate su uno specifico progetto deliberato dal Collegio dei Docenti;
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- entrata posticipata/uscita anticipata nel caso in cui l'insegnamento della Religione Cattolica coincida rispettivamente con le prime e ultime ore della giornata scolastica.

PROSPETTO NUMERO DI ORE SETTIMANALI DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA PRIMARIA

	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^
DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
ITALIANO	7	7	7	7	7
LINGUA INGLESE	1	2	3	3	3
MUSICA	2	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2

MATEMATICA	7	7	7	7	7
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	Disciplina distribuita su tutti gli insegnamenti per un totale di 33 ore annue/ 1 a settimana				
TOTALE	**30**	**30**	**30**	**30**	**30**

LA MENSA SCOLASTICA

Il tempo mensa riveste un ruolo importante nella formazione degli alunni sotto vari aspetti: dal primario ruolo dell'educazione alla convivialità, declinata nelle regole dell'etichetta dello stare a tavola, nelle modalità di conversazione, nel modo di rivolgersi al personale della mensa, nell'alternarsi in ruoli di "servizio" (distribuzione del pane o della frutta o delle posate aggiuntive). Tutti aspetti, questi, che concorrono alla delicata valutazione delle competenze trasversali di Cittadinanza. Inoltre, da un punto di vista squisitamente alimentare, gli studenti apprendono l'equilibrio delle vari parti del pasto (primo, secondo, contorno e frutta/dessert, tutti calibrati a seconda dei nutrienti e delle quantità) e, dal punto di vista di educazione alla convivenza civile divengono coscienti che vi sono diverse tipologie di diete, legate sia a fattori di salute (intolleranze e allergie) sia a fattori culturali e religiosi.

LE SCELTE EDUCATIVE E METODOLOGICHE SCUOLA SECONDARIA I GRADO

LE SCELTE EDUCATIVE

Sulla base delle Indicazioni Nazionali e in relazione alle scelte formative d'Istituto, i docenti operano insieme agli alunni per favorire l'acquisizione

delle conoscenze e delle abilità fondamentali, necessarie per lo sviluppo delle competenze in chiave europea, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

La cittadinanza, l'ambiente di apprendimento, il senso dell'esperienza e l'alfabetizzazione culturale di base sono ritenuti obiettivi strategici al fine del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle indicazioni nazionali.

A tal fine la nostra scuola si propone di:

- educare alla convivenza civile e al rispetto delle regole;
- costruire insieme, studenti, famiglie e personale della scuola, un ambiente positivo, attento ai bisogni di ognuno;
- rispondere a criteri di affidabilità e responsabilità, dove la formazione della personalità e delle competenze cognitive si realizzano nella possibilità di vivere relazioni serene con coetanei ed adulti, in maniera armonica, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- fondere e integrare, in un percorso unitario di conoscenze e di approfondimento, la varietà delle proposte educative offerte dagli Enti locali, dalla famiglia e dalle varie agenzie culturali.

LE SCELTE METODOLOGICHE

L'azione didattica si ispira a tre principi essenziali:

- l'alunno occupa, nell'azione didattica, una posizione centrale, come soggetto di educazione e di apprendimento;
- l'insegnamento mira alla massima personalizzazione, pertanto ogni proposta di lavoro è adeguata alla realtà del preadolescente, con le sue caratteristiche;
- l'attività didattica mira ad incentivare la dimensione relazionale del gruppo classe.

I docenti di ogni Consiglio di classe cooperano dunque per potenziare le

capacità di attenzione, concentrazione e di ascolto, nonché la capacità di comprensione dei testi e dell'articolazione logica del pensiero degli alunni più dotati e a recuperare, con interventi individualizzati, gli alunni meno scolarizzati. La Scuola si propone di sviluppare negli alunni l'interesse allo studio per migliorarne le capacità espressive e logiche, per arricchire il loro bagaglio culturale almeno di contenuti fondamentali.

Sono utilizzati i seguenti metodi: deduttivo, induttivo, il *cooperative learning*, il *problem solving*. Le lezioni sono condotte sotto forma di dialogo, viene curata in particolare l'esposizione sia orale che scritta con numerose e frequenti esercitazioni collettive e individuali. Molto lavoro è svolto in classe, durante le ore di lezione allo scopo di controllare e seguire da vicino il processo di apprendimento di ciascun alunno; alcune attività di insegnamento-apprendimento sono realizzate mediante l'uso delle tecnologie applicate alla didattica.

PROSPETTO NUMERO DI ORE SETTIMANALI DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TEMPO NORMALE - CURRICOLO DI 30 ORE

Discipline o gruppi di discipline	I	II	III	Ore settimanali	Totale annuale
Italiano, Storia e Geografia	6+2+1	6+2+1	6+2+1	9	297
Matematica e Scienze	4+2	4+2	4+2	6	198

Inglese	3	3	3	3	99
Francese o Spagnolo	2	2	2	2	66
Tecnologia	2	2	2	2	66
Musica	2	2	2	2	66
Educazione Fisica	2	2	2	2	66
Arte e Immagine	2	2	2	2	66
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	1	1	1	33
Religione cattolica	1	1	1	1	33
Educazione Civica	Disciplina trasversale a tutte le materie, per 33 ore annue/1 ora settimana				
Totale orario settimanale	**30**	**30**	**30**	**30**	**990**

INDIRIZZO MUSICALE
COME IL TEMPO NORMALE + 2 ORE DI STRUMENTO E TEORIA MUSICALE (pianoforte, violino, chitarra e flauto traverso)

L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L 'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce a promuovere le

conoscenze religiose di base, all'interno del ruolo educativo della scuola e nel rispetto delle diversità individuali.

La Religione Cattolica è insegnata in tutte le classi da docenti specialisti inviati dal Vicariato.

LE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La scuola offre le seguenti possibilità agli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica:

- attività didattiche e formative su tematiche trasversali alle discipline di studio, basate su uno specifico progetto deliberato dal Collegio dei Docenti;
- attività di studio e/o di ricerca individuali in classi parallele;
- entrata posticipata/uscita anticipata nel caso in cui l'insegnamento della Religione Cattolica coincida rispettivamente con le prime e ultime ore della giornata scolastica.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: IL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Nella scuola secondaria di I grado funziona una sezione ad indirizzo musicale, il corso G, classe a tempo normale con seconda lingua Francese. L'Indirizzo Musicale offre la possibilità, agli studenti iscritti, di intraprendere lo studio, totalmente gratuito, di uno dei seguenti quattro Strumenti musicali:

CHITARRA, FLAUTO, PIANOFORTE, VIOLINO

FINALITA'	promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa
	integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a

	sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva
	offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale
	fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio
OBIETTIVI	dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso
	capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte
	acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale
	un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi
	un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione
CONTENUTI	ricerca di un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento
	autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, drastico, agonico, dinamico timbrico armonico

	lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costruttivi
	acquisizione da parte degli alunni di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore della sua correzione
	promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo
METODOLOGIA	Oltre alla tecnica dello strumento, la musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo strumentali consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello strumentale raggiunto. Sono previste durante l'anno scolastico alcune attività dimostrative degli alunni del corso, come saggi di studio, concerti, partecipazione a rassegne e concorsi musicali, che prediligono la valenza sociale del fare musica e rappresentano momenti di aggregazione di particolare importanza.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. PIAZZA WINCKELMANN (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca, l'azione e l'innovazione educativa. Il nostro Istituto predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, con riferimento al profilo dello

studente al termine di ogni ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. In accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, le scelte generali sono indirizzate a: - determinare condizioni affettive favorevoli che inducano atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, promuovere il senso di responsabilità, il coinvolgimento, l'autonomia, la fiducia; - costruire il senso di appartenenza all'Istituzione scolastica; - realizzare percorsi formativi rispondenti, nella prospettiva di valorizzare la personalità e i talenti di ognuno, con particolare attenzione alle modalità degli apprendimenti, al fine di favorire l'acquisizione di strutture mentali, di conoscenze e competenze trasversali, trasferibili a situazioni di apprendimento diverse; - valorizzare il successo scolastico di tutti gli alunni/e con particolare attenzione alle varie forme di diversità, disabilità, disagio socio culturale ed eccellenze. Il nostro Istituto ritiene fondamentale procedere alla costruzione e al coordinamento del Curricolo Verticale, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

"Se i cittadini non comprendono le regole essi tendono ad eludere le norme quando le vedono faticose e a violarle quando non rispondono alla loro volontà. Affinché ci sia giustizia è necessario che cambi tale rapporto" ("Sulle regole" G. Colombo, Feltrinelli 2008). Costruire una società, fatta a misura d'uomo, implica consapevolezza e impegno personale: ciascuno di noi può contribuire alla sua realizzazione, nel suo quotidiano, nella sua famiglia, nel suo lavoro, nella sua scuola, fiducioso e consapevole del fatto che un così profondo cambiamento culturale non può essere attuato a breve termine. L'obiettivo del progetto nell'I.C. Winckelmann è diffondere la cultura del rispetto delle persone, fondamento della Costituzione oggi vigente, e delle regole che servono a garantirlo. Pertanto 'obiettivo primario è di trasmettere i principi dell'EX ART.1 LEGGE 92/2019: 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

ALLEGATO:

ED CIVICA - PROGETTO CURRICULUM VERTICALE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, sia disciplinari. Esso pertanto costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni e permette la pianificazione di progetti innovativi in verticale anche tra ordini diversi di scuola. L'Istituto ha definito il proprio curricolo verticale per tutte le discipline impostati sulla base delle "Indicazioni Nazionali della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione" e delle competenze-chiave Europee. Sono state avviate dall'anno scolastico 2016/2017 procedure, commissioni, dipartimenti per monitorare e aggiornare i curricoli verticali e per integrarli con le altre discipline, come indicato nel Piano di Miglioramento. Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti; i "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" sono riferiti alle diverse discipline previste dalle Indicazioni Nazionali del 2012, sono declinati in NUCLEI TEMATICI, COMPETENZE, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, CONTENUTI e sono esplicitati nel Curricolo Verticale di Istituto allegato al presente Piano. In vista dell'attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, all'interno del curricolo verticale sarà previsto l'inserimento dell'educazione allo sviluppo sostenibile, a partire dall'insegnamento dell'Educazione Civica dal prossimo anno scolastico. In particolare l'Agenda 2030 prevede che "tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della lettura allo sviluppo sostenibile". L'elaborazione del curricolo è a cura dei Dipartimenti Disciplinari Verticali. Si tratta di strutture organizzate in un'ottica di continuità tra più gradi di scuola e per aree disciplinari; essi hanno carattere permanente e sono formati da docenti della stessa disciplina o della stessa area, vengono coordinati da un docente designato dal Dirigente Scolastico. Sono, altresì, istituiti i Dipartimenti Disciplinari della Scuola secondaria quale articolazione del Collegio dei Docenti che risultano funzionali al sostegno della Didattica e alla progettazione formativa. Sono composti da tutti i docenti della stessa disciplina e/o

area; vengono coordinati da un docente designato dal Dirigente Scolastico. I Dipartimenti Disciplinari sono convocati dal Dirigente Scolastico o dal Coordinatore del Dipartimento secondo il calendario previsto dal Piano annuale delle attività ed approvato dal Collegio. In sede di Dipartimento i Docenti, ad inizio di anno scolastico: a) concordano le finalità e gli obiettivi da raggiungere nell'ambito d'insegnamento delle rispettive discipline alla luce delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e coerentemente con le prove comuni predisposte; b) concordano criteri omogenei di valutazione (anche sulla base di griglie di valutazione); nel corso dell'anno: a) verificano il procedere della Programmazione didattica; b) avanzano proposte in riferimento a specifiche iniziative formative integrative della didattica curricolare; alla fine del ciclo: a) stabiliscono le modalità di svolgimento delle prove di esame. Il curricolo verticale è consultabile sul sito dell'Istituto al seguente link: http://www.icpiazzawinckelmann.edu.it/p-o-f/curricolo-verticale-d-istituto

Utilizzo della quota di autonomia

i due progetti che maggiormente caratterizzano l'utilizzo della quota dell'autonomia sono: "Recupero e Potenziamento della Scuola Primaria", che, in coerenza anche con gli obiettivi formativi prioritari di cui all'art. 1, comma 7, della Legge 107/2015, prevede attività di potenziamento per l'anno scolastico 2017/2018 con le seguenti finalità: 1) implementazione e sviluppo della didattica laboratoriale; 2) potenziamento e recupero di conoscenze e competenze linguistiche, logico-matematiche e nella lingua inglese; 3) valorizzazione delle eccellenze. Recupero e Potenziamento della Scuola Secondaria di primo grado dal sottotitolo "Le mappe di Boetti, quando la geopolitica diventa poesia" "Le mappe sono opere da ammirare con lo sguardo proiettato al futuro; sono opere che permettono a chiunque di riflettere sui nostri confini, politici e mentali, suggerendo unioni insperate: ogni linea di confine delineata si intreccia perfettamente con quella del Paese che gli sta vicino e, solamente nell'insieme dei molteplici simboli e colori che lo popolano, risiede la bellezza del mondo intero." Riproducendo l'opera di Boetti, Mappa 1994, con eventuali aggiornamenti, gli alunni potranno sperimentare tutta la ricchezza culturale della Terra, abitata da popolazioni diverse ma complementari e necessarie come i colori che impareranno a formare, legare, accostare.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ACCOGLIENZA

Una buona accoglienza rappresenta una condizione essenziale per una positiva esperienza scolastica e un momento privilegiato di incontro tra la scuola e le famiglie, favorendo una preziosa opportunità di conoscenza e collaborazione. La collaborazione con le famiglie è necessaria per supportare l'azione educativa della scuola e permette la condivisione dei passaggi fondamentali dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese
1) Favorire il sereno distacco dalla famiglia, alleviando il senso dell'abbandono. 2) Promuovere ed instaurare nell'alunno un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie. 3) Promuovere nel bambino la percezione di essere accolto ed accettato nell'ambiente scolastico. 4) Stimolare nel bambino il desiderio di far parte del gruppo in modo attivo. 5) Favorire nel bambino la relazione, la comunicazione interpersonale e la socializzazione con i pari e con gli adulti. 6) Favorire il clima di reciproca fiducia tra genitori e scuola, attraverso comunicazione e collaborazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia

Il progetto accoglienza "Cresciamo insieme" si propone di offrire a bambini/e che affrontano per la prima volta l'esperienza dell'inserimento nella Scuola dell'Infanzia:

- una situazione serena di relazioni, di gioco, di esperienza e di interesse verso i propri bisogni;
- un graduale aumento delle ore di frequenza, partendo da poche ore al giorno che vengono aumentate fino al completo inserimento, nell'arco di due settimane circa.

Scuola Primaria

L'accoglienza nella Scuola Primaria è concordata dai docenti nell'interclasse di inizio anno, nel corso della quale si stabiliscono le attività da svolgere già dal primo giorno di scuola e si integra con una procedura ormai tradizione della scuola da molti anni.

- Il Dirigente accoglie le famiglie e gli alunni nell'atrio della scuola (sede di Lanciani) e legge i nomi di ciascun alunno/a per ordine alfabetico di sezione.
- Il D.S. riceve i genitori per una breve presentazione di benvenuto, nel corso della quale risponde alle domande e fornisce prime indicazioni utili sull'organizzazionePer una settimana gli alunni delle classi prime, al fine di favorire un inserimento graduale, hanno un orario ridotto e, per favorire l'orientamento nella scuola senza il disturbo che può essere causato dall'ingresso delle classi successive, gli alunni delle prime entrano mezz'ora più tardi ed escono prima delle classi già frequentanti.
- Nei primi giorni le docenti mostrano ai bambini i nuovi ambienti (mensa, palestra, bagni), le nuove figure di riferimento (i collaboratori scolastici e il personale della mensa) e le regole del nuovo ordine di scuola (il suono della campanella, le regole per l'uscita, ecc.).

Scuola Secondaria di Primo Grado

L'accoglienza nella Scuola Secondaria di primo grado prevede:

- Partecipazione degli alunni alle attività di accoglienza dei genitori durante gli open day.
- Accoglienza alunni delle classi prime della scuola secondaria secondo lo specifico protocollo.
- Penso e gioco (Campionati Internazionali di giochi matematici – Università Bocconi).

❖ CONTINUITA' / ORIENTAMENTO

La continuità didattica è il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola, per rendere più organico e consapevole il percorso didattico–educativo e più agevole il passaggio da un ordine all'altro. A tal fine i diversi progetti di continuità prevedono incontri tra gli insegnanti e diverse attività di didattica laboratoriale tra gli alunni dei tre ordini di scuola. L'orientamento è un processo di accompagnamento alla crescita della qualità della persona, quindi si correla con lo sviluppo di life skills indispensabili perché gli studenti interiorizzino la capacità di autodirezionarsi, di autovalutarsi e di scegliere per organizzare il proprio futuro. Diventa dunque determinante ricorrere a strategie risolutive come il ruolo interrelato della scuola, della famiglia e delle strutture territoriali, affinché si possa proporre una didattica orientante in cui l'orientamento trovi una sua collocazione chiara e sia formativo nel quotidiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

CONTINUITA': 1) Promuovere un'esperienza educativo-didattica condivisa dagli alunni dei tre ordini di Scuola. 2) Garantire un passaggio sereno, consapevole tra gli ordini di scuole sia per gli alunni che per i genitori, creando un clima positivo favorevole per raggiungere livelli di competenze elevati e per mantenere sempre basso il rischio di dispersione scolastica. 3) Favorire gli scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici ed arrivare all'utilizzo condiviso del curricolo verticale nell'ottica della continuità. 4) Trovare criteri comuni di valutazione adeguati, omogenei e condivisi. 5) Trovare un raccordo tra i test in uscita ed in entrata almeno tra alunni che provengono dalla stessa scuola. ORIENTAMENTO: 1) Promuovere la conoscenza di sé e l'acquisizione della capacità di autorientamento. 2) Favorire la consapevolezza dei propri interessi, propensioni professionali e capacità di problem solving. 3) Individuare, nell'offerta formativa, le scelte più idonee alle proprie attitudini, nel rispetto della valutazione delle competenze predittive del successo scolastico, affiancata ad una valutazione più ampia di dimensioni trasversali come le abilità di studio e gli interessi professionali. 4) Saper gestire la propria libertà di scelta sulla base di risposte unitarie alle quali confluiscono le unità multifunzionali che lavorano per il successo formativo ed il benessere degli studenti.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed Esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Lingue
  Scienze
- **Biblioteche:** Classica
  Informatizzata
- **Aule:** Magna
  Aula generica
  Aula di musica
- **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

ATTIVITA'

Continuità Infanzia/Primaria:

L'attività della commissione continuità riguarda il coordinamento tra i docenti dei due ordini di scuola: Sc. infanzia e Sc. primaria. Tale commissione intende realizzare una continuità verticale tra gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria e i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'infanzia.

Continuità Primaria/Secondaria di Primo Grado:
Sono previsti progetti e attività come di seguito indicato:

- Progetto "Continuità", a cura della Funzione Strumentale alla continuità
- Coding (laboratori)
- A spasso con le lingue, al passo con i tempi (progetto per la valorizzazione della lingua francese)
- Scienze Lab (laboratorio scientifico)

- Penso e Gioco (Campionati Internazionali di Giochi Matematici - Università Bocconi)
- Progetto Musica

Continuità Infanzia/Primaria/Secondaria di Primo Grado:

- Leggere insieme (progetto che riguarda la valorizzazione della Biblioteca scolastica, rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto)

Orientamento (Scuola Secondaria di Primo Grado, classi terze in uscita):

- Progetto "Orientamento e scelte future", a cura della Funzione Strumentale all'Orientamento
- Corsi di Latino
- Corsi di Greco

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA

Le attività si propongono di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, al fine di sviluppare e consolidare che ognuno è "cittadino del mondo", in ciascuna delle azioni che compie nel quotidiano e nel privato.

Obiettivi formativi e competenze attese
1) Saper accogliere e condividere posizioni diverse dalle proprie valorizzando le differenze culturali. 2) Attivare azioni di solidarietà. 3) Esprimere responsabilmente le proprie opinioni in merito alle istituzioni e ai propri diritti e doveri. 4) Rispettare e valorizzare il territorio nelle sue componenti ambientali e monumentali, partecipando ad attività comunitarie che operano in tal senso. 5) Farsi quotidianamente portatore nella comunità scuola e nella società dei valori discussi in classe ed esperiti nelle attività collettive, per vivere correttamente. 6) Partecipare e collaborare in modo attivo alle iniziative proposte dalla scuola.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed Esterne
Classi aperte verticali	

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
- **Biblioteche:** Informatizzata
- **Aule:** Magna
  Aula generica
- **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia

Le tematiche inerenti a Cittadinanza e Costituzione si svolgono in modo naturale e integrato nell'ambito degli obiettivi generali del processo formativo, ponendo la necessaria cura nell'area della "Conquista dell'autonomia".

Progetti:

- "Natural...mente": Per i bambini della scuola dell'infanzia la terra è un elemento tutto da esplorare e consente di fare innumerevoli esperienze. In questo viaggio farà da guida il testo "L'albero dei desideri", attraverso le parole di una vecchia quercia, Rubra, capace di trasportare i bambini nel suo mondo. Il progetto, dal valore ecologico, intende promuovere le "buone pratiche" e lo sviluppo sostenibile.
- **Scuola Primaria**

Sono svolti attività e progetti finalizzati al rafforzamento delle relazioni tra pari, di educazione all'emotività, al rispetto delle regole sia nella classe sia

nella società civile.

La presenza di progetti curricolari di approfondimento come "I promessi sposi" o di attività di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo, laboratori teatrali, laboratori di lettura, ecc. che, al di là delle evidenti finalità attinenti alle loro aree, hanno anche lo scopo di:

- educare al senso di appartenenza a un gruppo che opera insieme per il raggiungimento di un risultato comune
- educare alla gestione e alla risoluzione dei conflitti
- far introiettare la regola come necessaria per lavorare in gruppo
- sviluppare la consapevolezza delle proprie risorse e potenzialità
- stimolare la fiducia e il rispetto per sé stessi e per gli altri
- educare al senso di appartenenza a un gruppo che opera insieme per il raggiungimento di un risultato comune
- educare alla gestione e alla risoluzione dei conflitti
- sviluppare la consapevolezza delle proprie risorse e potenzialità
- stimolare la fiducia e il rispetto per sé stessi e per gli altri

Progetti:

- "Continuità" (cfr. Continuità e Orientamento)
- "Sport in classe"
- "Leggere insieme" (Biblioteca scolastica)
- "Cittadini si diventa", attività alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica
- Uscite didattiche e viaggi di istruzione, come occasione per attuare comportamenti responsabili
- Attività di classe per la costruzione di regole condivise volte a rafforzare la convivenza e a sviluppare il rispetto per tutti, adulti e pari
- Attività di classe per l'educazione alle emozioni e all'esercizio della gentilezza come regola di vita
- Partecipazione a progetti e attività su tematiche relative alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e alla convivenza civile, perché sin da piccoli si costruisce il cittadino adulto

- Laboratori teatrali
- Laboratori di lettura

Scuola Secondaria di Primo Grado

Nell'ambito del progetto "Legalità":

- Incontri con Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza.
- Celebrazione del “Giorno della Memoria” – classi prime, seconde e terze.
- Concorso Lanzino (sulla violenza di genere) – classi terze.
- Assegnazione Premio Winckelmann: premio al ragazzo/a che si è distinto/a per doti umane, di rispetto e accoglienza oltre che per profitto meritevole – classi terze.
- Incontri con psicologi, Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza e associazioni operanti in tema di prevenzione del bullismo e cyberbullismo.
- "Diritti per tutti" progetto di attività alternativa all'I.R.C.
- Partecipazione a progetti promossi dal Municipio II su tematiche di legalità e cittadinanza attiva (es. "Consiglio dei bambini e dei ragazzi").
- Visite guidate e viaggi d'istruzione, se le condizioni sanitarie lo permetteranno.
- Elezione dei rappresentanti degli studenti.
- Attività di beneficenza rivolta alle seguenti associazioni: Telethon, AIRC, AIL, ecc.
- Partecipazione a concorsi a livello locale e nazionale di ampio respiro su tematiche sociali.
- Partecipazione a bandi / avvisi pubblici in tema di Cittadinanza.
- Progetti legati alle tematiche di attualità: Emigrazione, Bullismo e Cyberbullismo, Legalità fiscale, ecc. Nell'ambito di tali azioni, si colloca il progetto di prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo, a cura della Rete di Ambito 2 e del quale il nostro Istituto è referente. Il progetto ha, fra l'altro, avviato il coinvolgimento delle famiglie, mediante incontri aperti al territorio con l'intervento e la collaborazione di Dirigenti Tecnici,

referenti U.S.R. per il Lazio, forze dell'ordine e A.S.L.

- **POTENZIAMENTO MUSICALE E ARTISTICO**

"LABORATORI DI ESPRESSIONE ARTISTICA" - Il progetto rappresenta, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura teatrale e musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. Le Arti Espressive, in particolare in età infantile, favoriscono la fiducia in se stessi, la collaborazione e la cooperazione con gli altri, l'integrazione e l'inclusione di tutti, stimolano la creatività, il pensiero divergente e sono di supporto alle attività didattiche svolte normalmente in classe. "PROGETTO MUSICA" Il "Progetto Musica" contribuisce al raggiungimento delle finalità educative dell'Istituto con particolare attenzione alla continuità e all'orientamento. Attraverso il progetto è possibile avere un quadro globale della vita musicale di un Istituto che, con la presenza dell'Indirizzo Musicale, si colloca nel territorio come centro di diffusione della cultura musicale nella prospettiva di rendere l'esperienza, in particolare degli alunni frequentanti lo specifico corso, funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi musicali.

Obiettivi formativi e competenze attese
1) Miglioramento della capacità di ascolto empatico. 2) Potenziamento della capacità relazionale e di comunicazione. 3) Valorizzazione dell'aspetto cognitivo ed affettivo. 4) Sviluppo della percezione sensoriale. 5) Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva. 6) Socializzazione e integrazione. 7) Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione. 8) Capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte. 9) Acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale. 10) Un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi. 11) Un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed Esterne

Risorse Materiali Necessarie:

-

Aule:

Magna
Aula generica
Aula di musica

Approfondimento

L'I.C. è inserito nell'elenco regionale delle istituzioni accreditate per la realizzazione delle iniziative di cui al D.M. 8/2011 a.s. 2015/2016 - Potenziamento della pratica musicale nella Scuola Primaria.

L'I.C. è, altresì, incluso nell'elenco delle "Scuole partner nella promozione della pratica corale nella scuola", progetto promosso da ARCL e da FENIARCO.

Attività musicali:

- Attività di concerti, saggi musicali, manifestazioni pubbliche e concorsi per gli allievi della sezione a indirizzo musicale.
- "Coro 'Arcadelt' " (Scuola Secondaria di Primo Grado), che nel 2019 ha celebrato i 20 anni di attività
- Organizzazione di saggi spettacolo, anche da remoto.
- Progetto in continuità tra le classi quinte di Scuola Primaria e la sezione musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado.
- Progetto "Coro di Voci Bianche" Scuola Primaria (oneri a carico dell'utenza).

Attività artistiche:

- Percorsi di sviluppo delle competenze artistiche (attività di pittura, drammatizzazione, ecc.), affrontati nelle singole classi dei tre ordini di scuola anche in relazione ai diversi progetti e alle manifestazioni di fine anno scolastico.
- Progetto di utilizzo dell'organico di potenziamento Scuola Secondaria di Primo Grado (n.1 cattedra classe di concorso A001), che include, altresì, attività nelle classi seconde della Scuola Primaria tramite il progetto "Fare arte con il riciclo".

❖ POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE E SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI AD UNO STILE DI VITA SANO

"SPORT IN CONTINUITA'" (Classi quinte scuola Primaria) le attività svolte in compresenza con i professori di educazione fisica sono inserite nel progetto di continuità scuola primaria/secondaria. "CENTRO SPORTIVO WINCKELMANN" (Scuola Secondaria di Primo Grado). Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, questo progetto nasce dalla necessità di creare una rappresentativa di istituto per partecipare a livello provinciale, regionale e nazionale alle attività sportive ed in particolare ai Campionati Sportivi Studenteschi organizzati dal MIUR. Discipline sportive praticate: calcio, calcio a 5, pallamano, basket, nuoto, arrampicata sportiva, tennis, tennis tavolo, ginnastica artistica, pallavolo. POTENZIAMENTO DI COMPORAMENTI ISPIRATI AD UNO STILE DI VITA SANO "Maestra Natura! (scuola Primaria, Secondaria di primo grado): Progetto di educazione alimentare curato dall'Istituto Superiore di Sanità in cui il cibo-e la sua preparazione - è proposto come strumento per stimolare il pensiero scientifico e la consapevolezza di quanto sia importante un'alimentazione sana.

Obiettivi formativi e competenze attese

SCUOLA PRIMARIA OBIETTIVI Stimolare nei bambini un approccio scientifico verso ciò che li circonda Incoraggiare la manipolazione, la trasformazione degli alimenti e la scoperta di nuovi sapori in compagnia dei genitori CONOSCENZE Imparare cosa è necessario per la germinazione dei semi Imparare le fasi attraverso cui la vita si sviluppa, l'origine delle piante e il loro sviluppo Osservare il ciclo completo di sviluppo di una pianta di fagioli CAPACITA' Riconoscere le erbe aromatiche Utilizzare gli organi di senso per riconoscere le cose Utilizzare una tabella a doppia entrata per stimolare le capacità logiche COMPETENZE Classificare, ricercando similitudini e differenze Acquisire manualità nel maneggiare vari alimenti Saper osservare il mondo dei viventi SECONDARIA DI PRIMO GRADO OBIETTIVI Diffondere comportamenti utili alla riduzione degli sprechi alimentari Acquisire i principi di una dieta sostenibile Acquisire elementi di igiene e sicurezza alimentare CONOSCENZE Imparare cosa è e dove si produce lo spreco alimentare Imparare come la produzione alimentare impatta sull'ambiente Conoscere la differenza tra filiera corta e lunga Imparare cosa sono le etichette alimentari Imparare i principali sistemi di conservazione degli alimenti CAPACITA' Saper leggere e interpretare un'etichetta alimentare COMPETENZE Saper scegliere gli alimenti anche a seconda del loro impatto ambientale Conservare correttamente gli alimenti Obiettivi formativi e competenze attese 1) Educare ad un corretto e sano sviluppo psico-fisico. 2) Favorire l'acquisizione dell'autostima e della capacità di collaborazione. 3) Favorire la coordinazione motoria. 4) Determinare un

corretto approccio alla competizione. 5) Controllare l'affettività e le emozioni adeguate all'età, rielaborandole attraverso il corpo e il movimento. 6) Promuovere, attraverso le attività di arricchimento/ampliamento dell'Offerta Formativa, soggetti capaci di operare scelte consapevoli. 7) Sviluppo delle conoscenze: conoscere le regole dei giochi sportivi. 8) Saper stare in gruppo, saper praticare una determinata disciplina, praticare il fair-play.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed Esterne (da remoto)

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Salone Rattazzi (sede di via Nomentana)
- **Strutture sportive:** Calcetto
  Campo Basket-Pallavolo all'aperto
  Palestra

Approfondimento

Scuola Secondaria di Primo Grado

- "Maestra Natura", sulla tematica dell'Educazione Alimentare, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità.
- Adesione a progetti sulla Promozione della Salute e di Sani Stili di Vita a cura del Dipartimento di Prevenzione ASL Roma 1 ("Sano chi sa").
- "Campionati Sportivi Studenteschi".

Nell'ambito del progetto "Centro Sportivo Winckelmann" sono previste diverse collaborazioni, fra cui Società Reale Circolo Canottieri Tevere Remo, ASD Basket Roma Nord 2011, diversi progetti, fra cui "Remare a scuola", "Scuole aperte alla Sport" a cura del MIUR, "Sport Insieme", "La corsa di Miguel", "Enjoy the Sport - La scuola contro il doping e le dipendenze 2.0", e diversi tornei di varie discipline sportive.

- **POTENZIAMENTO LINGUISTICO - LINGUE COMUNITARIE**

"COMUNICANDO NELLA UNIONE EUROPEA" - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (Francese e Spagnolo), anche con l'attuazione di progetti con coinvolgimento pluridisciplinare.

Obiettivi formativi e competenze attese
1) Comprendere il significato globale e analitico di messaggi in lingua standard e le funzioni linguistico-comunicative adeguate alle diverse situazioni comunicative. 2) Individuare, attingendo al proprio repertorio linguistico, informazioni attinenti ad argomenti di ambiti disciplinari diversi. 3) Sviluppare capacità di autovalutazione e consapevolezza del proprio modo di apprendere. 4) Dimostrare apertura ed interesse verso la cultura di altri popoli. 5) Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento. 6) Comunicare: esporre con strutture morfosintattiche più articolate fatti ed eventi noti e non.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed Esterne (da remoto)
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Lingue
- **Aule:** Magna
  Aula generica

Approfondimento

Scuola Secondaria di Primo Grado

- I.M.U.N. Italian Model United Nations – Simulazione seduta O.N.U., destinato agli alunni delle classi II e III

- DELF – Corsi di lingua Francese con insegnanti madrelingua per certificazione europea DELF (in orario extracurricolare)
- E-TWINNING - Gemellaggio elettronico con Scuole di altri paesi U.E.
- "A spasso con le lingue, al passo con i tempi" (Francese)
- Giornata europea delle lingue (Inglese, Francese e Spagnolo)
- Laboratorio linguistico

❖ POTENZIAMENTO LINGUISTICO

I progetti sono finalizzati alla realizzazione degli obiettivi prioritari del P.T.O.F., in particolare alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, al perfezionamento delle competenze digitali, e alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese
1) Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi allo scopo di migliorare i risultati in Italiano. 2) Sviluppare le competenze nell'ambito della comunicazione attraverso la lettura, la scrittura e l'educazione linguistica. 3) Sviluppare la conoscenza della biblioteca scolastica e degli altri luoghi dedicati ai libri per ragazzi. 4) Incrementare la capacità di imparare ad imparare attraverso l'uso consapevole dei testi contenuti nella biblioteca. 5) Migliorare le competenze civiche e di cittadinanza grazie ad attività legate alla lettura. 6) Far crescere negli alunni la consapevolezza e l'espressione culturale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed Esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
- **Biblioteche:** Informatizzata
- **Aule:** Magna

Approfondimento

Tutti gli ordini di scuola

"Leggere insieme": Biblioteca scolastica

L'Istituto ha aderito alla Rete delle Biblioteche scolastiche laziali e al progetto Bibliopoint delle Biblioteche di Roma; quest'ultimo progetto ha garantito la presenza di volontari del Servizio Civile Nazionale per 10 ore settimanali, che svolgono attività di catalogazione, gestione del prestito e attività di promozione della lettura.

Nell'ambito del progetto sono previste le seguenti attività:

- Catalogazione digitale del patrimonio librario attraverso il programma Clavis.
- Adesione alle iniziative istituzionali come "Io leggo perché", "Libriamoci", "Maggio dei libri".
- Partecipazione a concorsi di scrittura creativa, come il "Giralibro" e "Scrittori di classe".
- Partecipazione a iniziative di educazione alla lettura espressiva, come il "Festival della lettura ad alta voce" patrocinato da MIBAC e Biblioteche di Roma.
- Apertura della biblioteca al territorio un pomeriggio a settimana per 3 ore dal mese di ottobre 2019 fino alla fine dell'anno scolastico.
- Iniziative di formazione per la gestione della biblioteca rivolte agli alunni e ai docenti.
- Attivazione della piattaforma per il prestito digitale MLOL scuola.
- Attività di promozione del libro e della lettura, come incontri con gli autori, gli editori, i librai e le associazioni specializzate del settore.
- Laboratori di lettura e realizzazione di un Circolo di lettura, per partecipare all'iniziativa delle Biblioteche di Roma "Scelte di classe. Leggere in circolo".

L'Istituto partecipa al bando per il finanziamento di Poli di Biblioteche scolastiche

per la promozione del libro e della lettura - anno 2019 - indetto dal CEPELL (MIBAC) e dal MIUR. In caso di approvazione del relativo progetto, sarà sottoscritto uno specifico accordo di rete con altre istituzioni scolastiche, scuola capofila I.C. "Simonetta Salacone".

Scuola dell'Infanzia

In data 16/10/2019 la scuola è risultata vincitrice del bando per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario (decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50-2017 - art. 22, comma 7-quater), per un importo di 1.248,84 €. Tale finanziamento verrà utilizzato per realizzare le attività previste dal progetto "Lettori si cresce".

Scuola Primaria

- "I Promessi Sposi". L'opera "I Promessi Sposi" di Manzoni, è sicuramente insolita nella prassi della didattica della Scuola Primaria, ma per il fascino della trama, per le situazioni a volte grottesche e per lo spirito anche avventuroso permette di affrontare temi attuali in maniera efficace. La trama richiama e rispecchia un po' la nostra società dove, spesso, le "regole di condotta" vengono infrante e così la forza prevale sulla giustizia. Inoltre "Legalità e democrazia" sono due valori fondamentali di una società civile in cui deve vigere il rispetto e l'osservanza delle leggi, il riconoscimento dei diritti di tutte le persone e l'impegno a contribuire che si affermi sempre più la giusta pace sociale.
- Potenziamento linguistico e matematico (anche tramite l'organico di potenziamento e i docenti in lavoro agile)

❖ ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Il progetto risponde fattivamente alle esigenze di maggiore stimolo, occupazione ed educazione dei ragazzi anche in orario pomeridiano. Il progetto, relativamente alle attività proposte, può definirsi extracurricolare in quanto al di fuori dell'orario scolastico e con proposta di materie diverse da quelle curricolari, ma può anche definirsi integrativo del curricolo stesso poiché integra e potenzia quelle conoscenze ed abilità necessarie per un più proficuo futuro percorso scolastico. Tutte le attività elencate nella sezione Approfondimento, ad eccezione dei P.O.N. e dei Campionati Sportivi Studenteschi comportano oneri a carico dell'utenza e potranno attivarsi

esclusivamente in base al numero delle adesioni pervenute.

Obiettivi formativi e competenze attese
1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento al latino, al greco nonché alla lingua francese. 2) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano (Campionati Sportivi Studenteschi).

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed Esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Lingue
  Scienze
- **Aule:** Magna
  Aula generica
- **Strutture sportive:** Calcetto
  Campo Basket-Pallavolo all'aperto
  Palestra

Approfondimento

Tutti gli ordini di scuola

- Centri estivi (previa delibera di concessione utilizzo locali scolastici da parte del Consiglio di Istituto)
- Laboratori integrativi ludico-espressivi (previa delibera di concessione utilizzo locali scolastici da parte del Consiglio di Istituto)
- Progetti P.O.N. autorizzati

Scuola Secondaria di Primo Grado

- Corsi di Latino
- Corsi di Greco
- Corsi di lingua Francese, tenuti da esperti madrelingua per preparazione alla certificazione DELF
- Corsi di recupero linguistico
- Corsi di coding e robotica
- Campionati Sportivi Studenteschi

❖ **VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Il progetto propone esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: Ed. alla Salute, Ed. Ambientale, Ed. alla Legalità, Cittadinanza e Costituzione, approfondimenti storici ed artistici.

Obiettivi formativi e competenze attese
1) Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta. 2) Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali e storici. 3) Acquisizione/Potenziamento delle competenze civiche e di cittadinanza. 4) Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando. 5) Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed Esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia

- Uscite brevi, in orario curricolare.

Scuola Primaria

- Visite guidate nel territorio in orario curricolare o, al massimo, per l'intera

giornata.
- Campi scuola e viaggi di istruzione per le classi quarte e quinte.

Scuola Secondaria di Primo Grado

- Visite guidate nel territorio in orario curricolare o, al massimo, per l'intera giornata.
- Campo scuola di accoglienza per le classi prime.
- Viaggi di istruzione artistico/storici e/o campo scuola sportivo per le classi seconde.
- Viaggi di istruzione per le classi terze.

❖ RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Coordinamento delle attività dell'Istituto con le agenzie operanti sul territorio e con le famiglie. In particolare: 1) Organizzazione e gestione del tempo prolungato/intermedio delle classi a tempo antimeridiano della Scuola dell'Infanzia. 2) Comunicazione costante tra le società, gli enti e le associazioni che propongono e svolgono attività con l'istituto (pre-post e doposcuola, utilizzo locali in orario extracurricolare, ecc). 3) Rapporti dell'Istituto con gli enti istituzionali e le altre agenzie formative del territorio. 4) Coinvolgimento delle famiglie, tramite il progetto "Banca delle risorse", in specifiche attività di arricchimento / ampliamento dell'Offerta Formativa inserite nel P.T.O.F. 5) Coinvolgimento del territorio tramite il progetto Bibliopoint, gestito dalle Biblioteche di Roma.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed Esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Classica

Informatizzata

- **Aule:** Magna

Approfondimento

Alcuni progetti:

- Rapporti con il territorio
- Bibliopoint (la Biblioteca è aperta al territorio un pomeriggio a settimana)

Nell'ambito delle alleanze educative tra Scuola e Territorio, una particolare menzione va rivolta al progetto **"Banca delle risorse".**

Al riguardo, l'Istituto ha attivato un'azione di coinvolgimento della famiglia nella vita della scuola che va oltre la partecipazione formale agli incontri e agli organi istituzionali. Ai genitori l'Istituto chiede di mettere a disposizione della comunità scolastica le proprie competenze specifiche e professionali al fine di costruire insieme la scuola di tutti e per tutti, intesa come comunità educante in cui le persone si possano scambiare prestazioni, abilità e conoscenze. I genitori che aderiscono all'iniziativa depositano gratuitamente il loro tempo e le loro competenze, specificando quali attività intendono svolgere al servizio della scuola per attività di restauro, bricolage, adattamento degli ambienti o delle suppellettili, ecc.

- **POTENZIAMENTO SCIENTIFICO**

Organizzazione di percorsi di potenziamento delle capacità logico-scientifiche, tenendo in considerazione anche i risultati delle prove comuni e delle prove di verifica di Matematica. Partecipazione a progetti di approfondimento e Concorsi finalizzati al consolidamento e potenziamento delle capacità logico-scientifiche.

Obiettivi formativi e competenze attese
Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi allo scopo di migliorare i risultati nelle materie scientifiche.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Scienze
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Scuola Primaria

Sono previsti progetti e attività come di seguito indicato:

- Potenziamento scientifico (anche tramite l'utilizzo dell'organico di potenziamento)
- Maestra Natura (in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità)
- Continuità Primaria/Secondaria di Primo Grado
- "Penso e Gioco" (Campionati internazionali di Giochi Matematici in collaborazione con Università Bocconi)
- Scienze lab (percorso laboratoriale di Scienze)

Scuola Secondaria di Primo Grado

Sono previsti progetti e attività come di seguito indicato:

- Educazione Finanziaria (in collaborazione con la Banca d'Italia)
- I Lincei per la Scuola
- "Penso e Gioco": Campionati internazionali di Giochi Matematici (in collaborazione con Università Bocconi)
- "I giochi di Tullio": giochi matematici a squadre, organizzati dal Liceo Scientifico "Tullio Levi Civita"

- Scienze lab (percorso laboratoriale di Scienze)
- Maestra Natura (in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità)
- P.O.N. Competenze di base II edizione, di cui all'Avviso pubblico MIUR prot. 4396 del 9/03/2018

❖ **RECUPERO**

Organizzare percorsi di recupero tenendo in considerazione i risultati delle prove comuni e delle prove di verifica di Matematica, lingua italiana e straniera per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo Grado, ai fini della riduzione della variabilità dei risultati tra le classi e di migliorare i risultati. Attività di recupero relative al PAI (Piano di apprendimento individualizzato).

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed Esterne (da remoto)

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

AZIONI DI RECUPERO

Recupero in orario curricolare con docenti interni

Recupero tramite utilizzo dell'organico di potenziamento (Scuola Primaria)

Recupero tramite l'utilizzo dei materiali didattici prodotti in seno al progetto "Pillole", realizzati anche dai docenti in lavoro agile

Corsi di alfabetizzazione linguistica e l'Italiano per lo studio destinati agli alunni stranieri svolti dall'Associazione *PiuCulture* (protocollo di intesa con il nostro Istituto)

Scuola Secondaria di Primo Grado

§ attività di recupero relative al PAI (Piano di apprendimento individualizzato), rivolte agli alunni a cui era stata attribuita una o più insufficienze organizzate. Tali attività, iniziate i primi giorni di settembre, hanno visto gli alunni, suddivisi in piccoli gruppi frequentare 4 corsi:

§ Metodo di studio (5 alunni delle ex classi prime);

§ Italiano (3 alunni delle ex classi prime);

§ Matematica (3 alunni di classi seconde);

§ Inglese (1 alunno di una ex classe prima).

In seguito ogni Consiglio di Classe ha continuato il lavoro, armonizzando le modalità declinate nel PAI di ogni alunno con quanto svolto i primi di settembre.

§ Recupero di Italiano (progetto "Aree a rischio", in orario curricolare ed extracurricolare)

§ Settimana del recupero

❖ EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITA' E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE

Sono previste attività conformi a quanto stabilito all'art.1, comma 16 della L. 107/2015. Nello svolgimento dell'attività didattica verranno richiamati i principi di pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni in modo da divenire parte integrante dell'educazione alla cittadinanza promossa dall'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese
Si farà in modo di privilegiare: 1) la conoscenza e la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti, anche per raggiungere e maturare

le competenze chiave di Cittadinanza, nazionale, europea e internazionale; 2) le competenze necessarie per riconoscere e svolgere azioni contro le violazioni dei diritti umani, sempre nella considerazione del rispetto della persona. I predetti principi potranno essere sviluppati: 1) in modo trasversale fra varie discipline (es. lettura ed elaborazioni di brani letterari o poetici, analisi di contesti storici e geografici, scienze umane, IRC o attività alternativa); 2) attraverso la progettazione di esperienze formative mirate quali visite di istruzione, partenariati, testimonianze, partecipazione delle classi a iniziative di solidarietà, visione di film.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed Esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna
  Proiezioni
  Aula generica

Approfondimento

Alcune attività previste:

- **SPORTELLO PSICOLOGICO**: per ragazzi, docenti e genitori, si è rivelato uno strumento utile per tutte le attività collegate al comma 16 della legge 107/15.
- Scuola Primaria: lavori interdisciplinari che scaturiscono dalle attività di classe, dando rilievo, ogniqualvolta sia possibile, a figure femminili che si sono distinte nelle scienze, nelle arti, nella storia e in ogni campo in cui si dispieghi

il talento.

- Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado: **"Il futuro è adesso 2"** - Avviso Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità del 30/01/2018 "IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM" II EDIZIONE Campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding. Criterio che obbligatoriamente distingue il progetto (tre annualità) è la presenza di almeno il 60% di partecipanti femminili, per aiutare a correggere lo stereotipo che la matematica, le scienze e la tecnologia sono appannaggio del sesso maschile.
- Concorso "ROBERTA LANZINO": rappresenta l'opportunità di una significativa riflessione sui temi della violenza e della discriminazione, in particolare nei riguardi delle donne. In un'intera giornata dedicata a questo concorso, gli alunni della scuola secondaria di I Grado producono elaborati letterari, artistici e multimediali; i prodotti migliori sono sottoposti all'attenzione della giuria del concorso (composta anche da esponenti del mondo giornalistico, culturale o politico) che ne decreta il vincitore per ciascuna categoria di concorso.

❖ INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Questa area, utilizzando risorse specifiche interne e esterne, è rivolta a incrementare il livello di inclusività generale dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese
1) Superamento delle situazioni di disagio per il contrasto allo svantaggio e alla dispersione scolastica; 2) raggiungimento della piena integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali, degli alunni stranieri e degli alunni in condizione di deprivazione socio-affettivo-relazionale o economica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed Esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖

Laboratori:	Con collegamento ad Internet Informatica
❖ **Biblioteche:**	Classica
❖ **Aule:**	Magna

Approfondimento

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado

Progetti:

- Disabilità Infanzia –Primaria - Scuola Secondaria di Primo Grado (progetto a cura della Funzione Strumentale settore Disabilità).
- Coordinamento e gestione delle attività di inclusione-settore B.E.S. (progetto a cura delle Funzioni Strumentali settore B.E.S.)
- Disabilità sensoriale, finanziato dalla Regione Lazio e destinato ad alunni non udenti dell'Istituto.
- Recupero di italiano (progetto aree a rischio: in orario curricolare ed extra- curricolare).
- Corsi di alfabetizzazione linguistica e "Italiano per lo studio" destinati ad alunni stranieri svolti dall'Associazione PiuCulture (protocollo di intesa con in nostro Istituto).
- Scuola in ospedale.
-

❖ **DIDATTICA LABORATORIALE**

Una didattica improntata ad un approccio laboratoriale induce a un atteggiamento attivo da parte degli allievi nei confronti della conoscenza, motivato dalla curiosità e dalla sfida.

Obiettivi formativi e competenze attese
1) Sollecitare e risvegliare la motivazione. 2) Indurre a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente nel tempo e in contesti differenti.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed Esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Lingue
  Scienze
- **Biblioteche:** Classica
  Informatizzata
- **Aule:** Magna
  Proiezioni
  Aula generica

Approfondimento

Trattandosi di una metodologia trasversale a tutte le materie e progettualità, e quotidianamente applicata nella didattica delle materie curricolari, le attività di seguito elencate sono state scelte a puro titolo esemplificativo:

Scuola dell'Infanzia

- Favole del sorriso, dell'arcobaleno, dell'amicizia, della fantasia, dell'allegria

Scuola Primaria

- Tutte le attività legate alla continuità e ai progetti orizzontali

Scuola Secondaria di Primo Grado

- Esprimersi nella madre lingua-lingua inglese-linguaggio non verbale-arte
- Fare arte con il Riciclo

- Le mappe di Boetti, quando la geopolitica diventa poesia

L'ELENCO DI TUTTE LE ATTIVITA' PROGETTUALI DESCRITTE NEL PARAGRAFO "INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE" E' PUBBLICATO SUL SITO WEB DELL'ISTITUTO, ALLA SEZIONE "OFFERTA FORMATIVA" / "P.T.O.F. 2019/2022".

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
IDENTITA' DIGITALE	• Un profilo digitale per ogni studente A partire dall'a.s. 2017-2018 anche i docenti e i genitori degli alunni iscritti alla scuola primaria usufruiscono dei servizi collegati al Registro Elettronico. I risultati attesi sono inerenti alla dematerializzazione della documentazione didattica, allo sviluppo di una maggiore trasparenza e al miglioramento della comunicazione scuola-famiglia. Oltre alla gestione delle attività come compiti, voti, giudizi, argomenti delle lezioni, annotazioni varie, è possibile gestire i processi di apprendimento, gli obiettivi, la condivisione del materiale didattico; il Registro Elettronico permette inoltre la visualizzazione e la presa visione tramite PIN, da parte del genitore, della pagella. L'interazione con Segreteria Digitale permette altresì una più efficace dematerializzazione dei processi di comunicazione tra docenti e il personale di segreteria e la semplificazione dei procedimenti amministrativi.

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	• Un profilo digitale per ogni studente Già dagli anni passati docenti e genitori degli alunni della Scuola Secondaria usufruivano di alcuni servizi collegati al Registro Elettronico, con lo scopo di migliorare le comunicazioni scuola - famiglia (voti, assenze, argomenti delle lezioni, circolari , gestione dei colloqui, documento di valutazione, ..), favorendo altresì il processo di dematerializzazione della documentazione. Per implementare la semplificazione dei procedimenti amministrativi, la piattaforma in uso per il Registro Elettronico, sarà impiegata, a partire dal prossimo anno, per gli esami di scuola secondaria di primo grado. • Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On) A partire dall'anno scolastico 2016 - 2017 il team digitale ha supportato il personale scolastico nella creazione del profilo digitale (unico), in coerenza con il Sistema Pubblico Integrato per la gestione dell'identità digitale (Spid). L'obiettivo è quello di permettere ai docenti un facile accesso ai servizi on-line della pubblica amministrazione (es. la piattaforma S.O.F.I.A.). • Un profilo digitale per ogni docente Correlata alla creazione della Identità Digitale Unica è la realizzazione di un profilo digitale per ogni docente. Questo profilo consente al docente di

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	documentare la propria crescita professionale in stretta sinergia con i dati della Carta del Docente e della Piattaforma S.O.F.I.A., dedicata alla formazione. Attraverso tale piattaforma i docenti possono consultare il catalogo, scegliere e iscriversi ai corsi utili al loro percorso formativo, scegliendo tra una serie di iniziative proposte dalle scuole e dagli Enti qualificati dal MIUR. Al termine di ciascun corso gli insegnanti potranno compilare il loro portfolio professionale, che racchiude tutto il percorso formativo del docente stesso. • Un profilo digitale per ogni studente A partire dall'A.S. 2020/2021 l'Istituto ha voluto portare a regime l'utilizzo del Registro elettronico anche per la Scuola dell'Infanzia, contestualmente all'estensione dell'utilizzo della Google Suite, la creazione di un account dedicato a ogni bambino.
ACCESSO	• Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola Grazie ai fondi ottenuti dal Progetto P.O.N. "Per la Scuola - Competenze e Ambienti per l'Apprendimento" FESR 2014-2020 - Asse II Obiettivo specifico 10.8 – Azione 10.8.1 - Avviso Pubblico M.I.U.R. AOODGEFID/9035 del

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	13/07/2015- Titolo Modulo "Internet e servizi digitali on line" – è stato possibile realizzare, ampliare e adeguare le infrastrutture di rete. Tale azione ha interessato i docenti e il personale amministrativo dei tre plessi e ordini di scuola ed è stato possibile creare una maggiore capacità di connettività alla rete, incentivare una didattica innovativa per competenze e migliorare la comunicazione. A settembre 2020 è stato eseguito un upgrade di banda (FTTH fino a 1 Gb in download e 300 mega Upload), portando, in tutte e tre le sedi della scuola, la fibra ottica, con lo scopo di velocizzare i servizi già esistenti e di implementare nuove funzionalità.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Il progetto **GENERAZIONI CONNESSE** Coordinato dal MIUR, in partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Università degli Studi di Firenze, Università degli studi di Roma "La Sapienza", Skuola.net, Cooperativa E.D.I. e Movimento Difesa del Cittadino, è rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Le finalità che si intendono perseguire sono: rendere Internet un ambiente più sicuro per bambini e ragazzi, rendendolo più adatto alle loro

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	esigenze; stimolare i giovani all'uso delle nuove tecnologie nella vita personale, sociale, scolastica e professionale; aumentare la loro capacità di trarre vantaggio dalle opportunità offerte dalle ICT ed incoraggiarli ad un utilizzo responsabile. L'Istituto ha partecipato al progetto **P.O.N.** "Sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di 'cittadinanza digitale' " di cui all'Avviso pubblico MIUR prot. 2669 del 3/03/2017 e risulta inserito nella graduatoria dei progetti approvati. Si è tuttora in attesa dell'autorizzazione all'avvio delle attività da parte dell'Autorità di Gestione. • Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria Le attività inerenti il progetto **L'Ora del Codice** sono collegate alle iniziative di "Programma il futuro", promosso dal MIUR in collaborazione con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica). Le attività sono rivolte a tutti gli studenti delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e delle prime della scuola secondaria di primo grado; saranno altresì coinvolti, in veste di tutor, alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria. Il progetto si pone l'obiettivo di "educare al pensiero computazionale" per sviluppare negli studenti competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco (coding unplegged, utilizzo della programmazione a blocchi tramite Scratch). I risultati attesi sono: utilizzare una serie di strumenti semplici, divertenti, facilmente accessibili, per formare ed avvicinare gli studenti ai concetti di base dell'informatica; aiutarli a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, in un contesto di gioco.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Già da alcuni anni il nostro Istituto coinvolge studenti della scuola primaria, secondaria di primo grado e docenti nella robotica educativa. La scuola è attualmente dotata di 10 kit Lego Wedo e 8 kit Lego Mindstorm che consentono lo sviluppo di un percorso strutturato dalla primaria alla secondaria. La robotica educativa è un approccio semplice e pratico alla robotica, al funzionamento dei robot, alla programmazione informatica e all'apprendimento di materie tecniche come la scienza e la matematica (STEM). È un metodo divertente che utilizza i robot per stimolare la curiosità e l'uso della logica nei bambini e nei ragazzi. Così imparano a risolvere piccoli problemi di difficoltà crescente attraverso un approccio innovativo, facilitando la socializzazione tra studenti e migliorando anche il rapporto e lo scambio tra i ragazzi e i docenti. • Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado Aggiornamento del curricolo di Tecnologia nell'ambito dell'elaborazione di un curricolo verticale per competenze che includa le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro. • Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Incontri di informazione/formazione rivolti a studenti, genitori e personale della scuola sul problema della sicurezza in rete, sull'uso responsabile dei media, di internet e dei social e sul cyberbullismo (anche in collaborazione con altre scuole, in particolare quelle dell'ambito 2, Forze dell'Ordine, ASL e associazioni del territorio).
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'	• Girls in Tech & Science

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
E LAVORO	Già dall'a.s. 2016-2017 il nostro Istituto ha realizzato le attività previste dal progetto "In estate si imparano le STEM – campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding"- "Il futuro è adesso", proposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità. E' un percorso integrato e innovativo di approfondimento del *coding* e robotica in modalità *summer school* attraverso laboratori ed esperienze interattive, scelte per il loro alto livello di innovazione e per la loro capacità di attrarre l'interesse di studenti giovani. Esso è rivolto ad alunni, in maggioranza femminile, di scuola primaria e secondaria di primo grado; tale iniziativa è volta a promuovere le pari opportunità, a contrastare gli stereotipi di genere nei percorsi scolastici e a favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche.
CONTENUTI DIGITALI	• Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione Nel 2017 la scuola ha vinto il bando sulle *Biblioteche scolastiche innovative*, a seguito dell'Avviso pubblico MIUR del 13 maggio 2016, n. 7767, per la realizzazione, da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di biblioteche scolastiche, concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale e come previsto nel Piano Nazionale Scuola Digitale. Grazie al bando la biblioteca scolastica è stata dotata di nuove scaffalature, 2 tavoli attrezzati per lettura e consultazione, una postazione di accoglienza, 2 iPad, un computer portatile, una

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	stampante laser a colori, uno scanner, una plastificatrice, l'abbonamento triennale alla piattaforma di prestito digitale MLOL scuola per gli alunni e il personale scolastico, l'abbonamento triennale al programma di catalogazione Clavis. Inoltre la biblioteca ha aderito alla *rete della Biblioteche Scolastiche Laziali*, un vasto network di biblioteche scolastiche presenti nella regione Lazio, con le quali condivide il catalogo digitale e iniziative di formazione. Dal 2018 la biblioteca aderisce al progetto *Bibliopoint* gestito dalle Biblioteche di Roma, grazie al quale usufruisce del personale del Servizio Civile Universale, presente in biblioteca per 10 ore settimanali, oltre ad una serie di progetti educativi e culturali di grande spessore. In data 16/10/2019 la biblioteca scolastica è risultata vincitrice del bando per la promozione della lettura, della tutela e della valo rizzazione del patrimonio librario (decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50/2017 - art. 22, comma 7-quater), con il progetto "Lettori si cresce", rivolto alla scuola dell'infanzia. La biblioteca aderisce a numerosi progetti nazionali sull'educazione e la promozione della lettura, come Io leggo perché, Libriamoci, Il Maggio dei libri, Il Giralibro, Scrittori di classe, Scelte di classe, Premio Strega Ragazze e Ragazzi.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Le attività previste dall'azione #26 sono rivolte a tutto il personale della scuola (docenti e personale A.T.A.) al fine di favorire un uso sempre più efficace delle applicazioni contenute sulla G-Suite, piattaforma digitale dell'Istituto, diffondere la cultura digitale, implementare l'uso e le competenze professionali dei docenti in merito alle tecnologie digitali. Saranno altresì attivati dei corsi di robotica rivolti agli insegnanti, per apprendere e successivamente diffondere agli studenti i fondamenti del coding attraverso Scratch, applicando il linguaggio di programmazione a blocchi per programmare i robot della serie Lego Wedo e Lego Mindstorm. La predetta formazione consentirà di imparare un metodo di ragionamento e sperimentazione, implementare il pensiero computazionale, incrementare le competenze per costruire macchine e programmi, promuovere le attitudini creative la capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo e favorire l'interesse verso le materie scientifiche.
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola L'animatore digitale è un docente che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola; è formato attraverso un percorso

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	dedicato sui temi del PNSD; funge da stimolo alla formazione interna alla scuola, organizza corsi di formazione, coinvolge e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzare attività collegate al PNSD, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con i fabbisogni della scuola e in sinergia con le altre figure previste dal PNSD. L'animatore digitale è coadiuvato dal Team per l'Innovazione Digitale, composto da tre docenti, da un Pronto Soccorso Tecnico (un docente) e da un'Assistenza Tecnica (due amministrativi). Le figure suddette articoleranno la loro azione, in particolare, nei seguenti ambiti e finalità: 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
PROTETTORATO S. GIUSEPPE - RMAA8EC019

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Per la scuola dell'infanzia è stato elaborato un fascicolo strutturato sul profilo degli alunni in uscita (cfr. allegato), rispondente agli obiettivi generali del processo formativo della stessa Scuola dell'Infanzia, ovvero:
* la maturazione dell'identità;
* la conquista dell'autonomia;
* lo sviluppo delle competenze;
* lo sviluppo della cittadinanza.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al documento "Protocollo di valutazione degli apprendimenti" in allegato.

ALLEGATI: Protocollo della valutazione INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
SMS "J.J. WINCKELMANN" - RMMM8EC01D

Criteri di valutazione comuni:

L'Istituto adotta il sistema di valutazione articolato in due quadrimestri. Al termine di ogni periodo i docenti esprimono una valutazione degli apprendimenti delle singole discipline (cfr. allegato) nonché un giudizio sintetico globale.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al documento "Protocollo di valutazione degli apprendimenti" in allegato.

ALLEGATI: Protocollo della valutazione SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

ALLEGATI: All C rubrica di valutazione Secondaria di primo grado.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
BRASILE-SEDE DI VIA LANCIANI - RMEE8EC01E
PATRONATO S.GIUSEPPE - RMEE8EC02G

Criteri di valutazione comuni:

Al termine di ogni quadrimestre i docenti esprimono una valutazione degli apprendimenti e del grado di raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline (cfr. allegato).

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al documento "Protocollo di valutazione degli apprendimenti" in allegato.

ALLEGATI: Protocollo della valutazione PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Le modalità e i criteri di valutazione del comportamento degli alunni assicurano omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del piano dell'offerta formativa (Cfr. Allegato).
Tali criteri si fondano sul rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto (pubblicati sul sito della scuola nella sezione

"Regolamenti").

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al documento "Protocollo di valutazione degli apprendimenti" in allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto pari a 5/10 in una o più discipline da riportare nel documento di valutazione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.
La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione. La non ammissione si concepisce:
- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.
La non ammissione alla classe successiva è prevista nei seguenti casi:
a) In presenza di motivata richiesta dei genitori e/o di staff della ASL (servizio sanitario)
b) In presenza di ingiustificati e protratti periodi di assenza (per un totale della metà dei giorni di attività didattica).

Per ulteriori approfondimenti si rimanda all'allegato documento "Protocollo di valutazione degli apprendimenti" in allegato.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il Decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 "Norme per la promozione

dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera c), della Legge 13 luglio 2015, n. 107" introduce elementi di innovazione nell'approccio all'inclusione scolastica che sono recepiti nel P.T.O.F., soprattutto in relazione alla valutazione della qualità dell'inclusione.

Il nostro Istituto da tempo è attento ai bisogni educativi di ciascun alunno per svilupparne le potenzialità e creare un contesto educante realmente inclusivo, basato su strategie di apprendimento cooperativo e sull'impiego delle nuove tecnologie al fine di:

- sviluppare un clima positivo di benessere nella classe promuovendo l'ascolto, il dialogo e i rapporti di collaborazione e di cooperazione;

- costruire percorsi di studio partecipati, contestualizzati, personalizzati e significativi;

- favorire la ricerca, la scoperta, le abilità progettuali e creative;

- sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni Nazionali 2012, anche attraverso il riconoscimento del proprio stile di apprendimento;

- mettere in campo azioni di prevenzione (mediante *screening*) e di potenziamento di eventuali difficoltà scolastiche.

L'Istituto si avvale di 3 docenti con funzioni strumentali per l'inclusione di cui n. 1 Infanzia/Primaria e Secondaria di Primo Grado per l'area Disabilità , n. 1 Scuola Infanzia/Primaria per l'area BES e di n.1 per la Scuola Secondaria di Primo Grado per l'area BES.

L'Istituto, a partire dall'a.s. 2013/2014, redige, a fine anno scolastico, il Piano Annuale per l'Inclusività nel quale sono rilevati gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto e sono esplicitati i mezzi e le strategie posti in essere, quali: risorse professionali specifiche, coinvolgimento dei docenti curricolari, del personale ATA e delle famiglie, rapporti con i Servizi socio-sanitari, la Rete C.T.S./C.T.I. (Centri Territoriali di Supporto e Centri Territoriali per l'Inclusione), interventi del settore privato, del sociale e del volontariato, la formazione dei docenti; sono, altresì, espressi gli obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno successivo, dando consapevolezza alla comunità scolastica dei punti di forza e delle criticità al suo interno. Il P.A.I. deve essere inteso come momento di riflessione comune per realizzare la cultura dell'inclusione, lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

Si rimanda all'allegato Piano Annuale Inclusione (P.A.I.) per una dettagliata descrizione delle azioni di intervento individuate dall'Istituto per l'inclusione scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL Associazioni Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'intero corpo docente sarà coinvolto nell'integrazione/inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. I docenti specializzati svolgeranno la loro attività principale con gli alunni con disabilità e con il gruppo classe in cui sono inseriti e saranno punto di riferimento per i docenti curricolari per tutti gli altri alunni con BES. Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Integrazione di ciascun alunno con disabilità (d'ora in avanti GLHO) curerà la redazione e l'aggiornamento del Profilo Dinamico Funzionale (d'ora in avanti PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (d'ora in avanti PEI). Gli alunni con disabilità sensoriali si avvarranno di percorsi didattici dedicati, elaborati dai docenti curricolari e di sostegno, e del "Progetto assistenza alla realizzazione dell'integrazione scolastica a favore degli alunni con disabilità sensoriale", presentato alla Regione Lazio, per poter usufruire di Assistenti alla comunicazione. In relazione al processo di definizione dei Piani Didattici Personalizzati (d'ora in avanti PDP), il Consiglio di Classe o il team docente è chiamato ad elaborare il PDP per gli allievi con disturbi evolutivi specifici certificati e, qualora lo ritenga opportuno - in accordo con la famiglia - anche in presenza di altri tipi di svantaggio. A tal riguardo, per gli allievi con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, se individuati, anche per breve periodo, sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), o di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, saranno ugualmente attivati percorsi individualizzati e personalizzati. Specifiche progettualità legate all'iniziativa "Scuola in ospedale" potranno essere attivate in caso di necessità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Specialisti, docenti, famiglie, educatori (cfr. P.A.I.)

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie condivideranno il patto educativo di corresponsabilità con i docenti nella formazione/ educazione degli allievi. Saranno parte integrante nei GLI e nei GLHO e nella condivisione delle azioni formative previste dai PEI e dai PDP. Saranno invitate a partecipare a corsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche di integrazione/inclusione dei BES e sulle strategie e metodologie educative ad essa finalizzate. In particolare, le famiglie degli alunni con disabilità sensoriale saranno invitate a partecipare a specifici percorsi formativi per la condivisione, con i docenti del Consiglio di classe, di strategie/metodologie finalizzate all'apprendimento, socializzazione e integrazione di tali allievi con il gruppo classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Convenzione con Associazione PiuCulture

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione saranno definiti e riportati sul PEI e PdP e saranno legati alla progressiva conquista di autonomia operativa dell'allievo. Per tutti gli allievi e in particolare per quelli in difficoltà, la valutazione costituirà un valore di valutazione di processo. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni stranieri si farà riferimento al "Prot. Accoglienza di alunni stranieri" e al "Prot. Accoglienza di alunni stranieri adottati" deliberati dal Collegio dei Docenti dell'Istituto. In particolare, in linea con le direttive ministeriali del 27 dicembre 2012, si utilizzerà per tali alunni una valutazione modulata in modo specifico, attenta alla complessa esperienza umana di apprendere in un contesto culturale e linguistico nuovo, senza rinunciare in alcun modo gli obiettivi richiesti, ma adattando gli strumenti e le modalità con cui attuare la valutazione stessa. Per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione degli alunni con disabilità sarà adottato il modello nazionale che può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. La valutazione del grado di inclusività della scuola sarà effettuata con strumenti di autoanalisi/ autovalutazione d'Istituto sulla qualità dell'inclusione (INDEX). L'INDEX è uno strumento di autovalutazione e automiglioramento che supporta la scuola in un processo di sviluppo inclusivo, non limitandosi a identificare gli aspetti dello status quo

dell'istituzione scolastica per quanto riguarda l'inclusione, ma conducendo le scuole ad elaborare un progetto di miglioramento. Dall'a.s. 2019/2020 sono state avviate iniziative di formazione, con utilizzo di risorse interne, volte alla conoscenza dello strumento al fine di creare le basi per una sua piena messa a regime. Tali iniziative proseguiranno nei successivi anni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e di ingresso nel sistema scolastico saranno favorite da: • Open Day di presentazione del PTOF alle famiglie • Visite e brevi attività di laboratorio nella Scuola per gli alunni in entrata • Partecipazione di docenti referenti/funzioni strumentali della Scuola dell'ordine successivo ai GLHO conclusivi per gli allievi in entrata • Elaborazione da parte dei referenti e delle funzioni strumentali di report di passaggio consegne per i docenti della formazione-classi e per il Consiglio di Classe in cui sarà inserito ciascun alunno con BES • Consigli di classe per la Scuola Secondaria di I grado ed incontri dedicati per la Scuola d'Infanzia e Primaria, nei primi giorni di settembre, con la partecipazione di esperti esterni per la presentazione degli alunni con Disabilità in entrata • Attività di accoglienza nelle prime settimane di scuola • Screening Osservazione sistematica iniziale delle competenze degli alunni per individuare competenze e difficoltà • Orientamento scolastico

Approfondimento

Si allega il Piano Annuale dell'Inclusione (P.A.I.)

ALLEGATI:
PAI_2020.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Regolamento qui allegato individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Piazza Winckelmann

E' stato redatto tenendo conto delle norme esistenti e, su impulso del Dirigente scolastico, è il risultato di un lungo lavoro di rielaborazione del Collegio dei docenti. E' stato approvato dal Consiglio d'Istituto, e condiviso con tutti i componenti della comunità scolastica.

Successivamente il Collegio dei Docenti ha deciso di dettagliare alcune modalità, qui di seguito enunciate, relative alla didattica mista, una modalità imprevista resa attuale con il progredire della pandemia.

DIDATICA MISTA

Per venire incontro invece a quegli alunni che siano stati posti dalla Asl in quarantena preventiva, mentre il resto della classe continua la didattica in presenza, la scuola ha fatto molte prove tecniche e sta procedendo all'acquisto di materiale dedicato, ma ad oggi non tutte le classi hanno le possibilità (connessione stabile, pc con telecamera e microfono, LIM di ultima generazione) adeguate ad una didattica mista (in presenza e a distanza). Ad aggravare la situazione dobbiamo ricordare il fatto che non possiamo, per ragioni di sicurezza sanitaria, spostare le classi da un'aula ad un'altra.

Nelle classi tecnicamente adeguate, la didattica mista è possibile solo se il docente permane vicino al microfono e i ragazzi in presenza stiano in silenzio: in molti casi si tratterebbe quindi di derogare allo stile didattico che il docente ritiene più funzionale agli obiettivi che si è prefissato.

Il Collegio dei Docenti ha deciso che, là dove è tecnicamente possibile, sarà il singolo docente a valutare se le metodologie didattiche, che lui ritiene più funzionali al programma che sta svolgendo, consentano o meno una fruizione mista; solo in caso affermativo lo studente sarà invitato a fare il collegamento.

Nel caso di malattia diversa dal Covid, la DDI non è prevista, sempre che, in quel momento, non sia stata attivata per altri.

Per gli alunni fragili, certificati, la scuola attiverà forme di DDI sincrone o asincrone.

ALLEGATI:
timbro_protocollo_Regolamento_per_la_Didattica_Digitale_Integrata_approvato_dal_CdI_2

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il Dirigente si avvale di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti. Il collaboratore del DS con funzioni vicarie ha il compito primario di sostituire il Dirigente in tutti i casi di temporanea assenza e/o impedimento dello stesso. I collaboratori del DS si occupano delle esigenze dell'utenza e del corpo docente, strutturano e fanno funzionare un efficace sistema di comunicazione interna, si raccordano con i plessi staccati per verificare che il funzionamento sia regolare, collaborano continuativamente con la Dirigenza per tutto quanto attiene le attività connesse all'aspetto organizzativo e didattico dell'Istituto.	2
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali sono assegnate ai seguenti ambiti: 1 - Gestione Piano dell'Offerta Formativa 2 - Coordinamento e gestione delle attività di inclusione - Settore disabilità Infanzia, Primaria e Secondaria di	7

	Primo Grado 3 - Coordinamento e gestione delle attività di inclusione - Settore B.E.S. Primaria, Infanzia e Secondaria di primo grado 4 - Coordinamento e gestione delle attività di continuità - Primaria e Secondaria di Primo Grado 5 - Coordinamento e gestione delle attività di continuità/orientamento - Secondaria di Primo Grado 6 - Autovalutazione di Istituto 7 - Formazione docenti - Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano di aree didattiche e progettuali, trasversali a tutti i plessi, ritenute prioritarie dal Collegio dei docenti e di importanza strategica per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. Le aree sopra descritte rispondono alle priorità individuate nel P.T.O.F.	
Responsabile di plesso	E' individuato all'interno di ciascun plesso un docente responsabile, che collabora in maniera continuativa con la Dirigenza per tutto quanto attiene le attività connesse all'organizzazione generale del plesso di appartenenza. Tale incarico è funzionale all'assetto organizzativo del singolo plesso e costituisce anche importante riferimento nella gestione organica dell'intero Istituto.	4
Responsabile di laboratorio	Nella Scuola Secondaria di Primo Grado sono funzionanti: Laboratorio di Informatica; Laboratorio scientifico; Laboratorio linguistico. Tutti i suddetti laboratori sono gestiti da figure responsabili. Nella Scuola Primaria è individuata una docente componente del	3

	Team per l'innovazione quale responsabile della gestione delle Apparecchiature informatiche. Per i compiti specifici, si rimanda al sito istituzionale.	
Animatore digitale	Implementazione delle azioni inserite nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale. Il progetto P.N.S.D. dell'Istituto è pubblicato sul sito istituzionale.	1
Team digitale	Implementazione delle azioni inserite nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale. E' inclusa una figura responsabile del Pronto Soccorso Tecnico. Il progetto P.N.S.D. dell'Istituto è pubblicato sul sito istituzionale.	4
N.I.V. - Nucleo Interno di Valutazione	Si occupa della implementazione del sistema di autovalutazione in base al DPR 80/2013. Cura la stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV). Coordina tutte le attività relative all'elaborazione, somministrazione, correzione e analisi delle prove comuni. Cura l'elaborazione e la somministrazione di questionari di gradimento rivolti a tutte le componenti scolastiche rispetto al servizio, alle funzioni, ai ruoli apicali, all'offerta formativa. Coordina, inoltre, l'elaborazione, il monitoraggio e l'aggiornamento annuale del Piano di Miglioramento conseguente al RAV, verificandone il grado di attuazione, apportando gli opportuni adattamenti e collaborando con INDIRE, INVALSI ed altri enti coinvolti. Nell'espletamento di tale compito, è supportato dalle Funzioni Strumentali al PTOF. Cura la rendicontazione sociale delle attività di	7

	autovalutazione e di miglioramento.	
Gruppo di lavoro Piano di Miglioramento	Composto, oltre al Dirigente Scolastico, da: Collaboratori del D.S. e Funzioni Strumentali. Svolge le funzioni di: Stesura / Aggiornamento del Piano di Miglioramento; verifica intermedia e finale; rendicontazione.	11
Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari Scuola Secondaria di Primo Grado	I coordinatori di Dipartimento presiedono le riunioni di dipartimento per delega del capo di Istituto; partecipano alle eventuali riunioni con gli altri coordinatori di dipartimento; esaminano le proposte didattiche e progettuali da inserire nel P.T.O.F.; aggiornano la programmazione disciplinare di dipartimento (es. definizione dei saperi minimi, di eventuali prove di verifica comuni, raccolta di pareri sulle adozioni dei libri di testo). Dipartimenti disciplinari: Lettere - Religione Matematica - Scienze - Tecnologia Lingue straniere Arte - Musica - Educazione Fisica Strumento musicale	5
Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari Verticali	Sono operativi i seguenti dipartimenti disciplinari verticali: 1) Italiano, Storia, Geografia; 2) Matematica, Scienze, Tecnologia; 3) Lingue straniere; 4) Arte, Musica, Educazione Fisica; 5) Competenze chiave di cittadinanza; 6) Sostegno. Ciascun dipartimento verticale è coordinato da n. 2 unità docenti di cui n. 1 per la Scuola Primaria e n. 1 per la Scuola Secondaria di Primo Grado. Fa eccezione il Dipartimento di Sostegno, coordinato dalla Funzione Strumentare area Disabilità. I coordinatori svolgono le attività previste dal Piano di	13

	Miglioramento (es. stesura e aggiornamento dei Curricoli Verticali di competenza, delle Rubriche di Valutazione, ecc.).	
Presidenti dei Consigli di Intersezione - Scuola dell'Infanzia	Il presidente presiede le riunioni del Consiglio e delle assemblee in sostituzione del Dirigente scolastico e coordina i rapporti con i genitori. Il Consiglio è composto da tutti i docenti e da un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate ed è presieduto dal dirigente scolastico o dal coordinatore, da lui delegato.	1
Organi Collegiali: Il Consiglio di Istituto	Il Consiglio d'Istituto, è composto da 19 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 2 del personale A.T.A., 8 dei genitori degli alunni, il Dirigente Scolastico. È presieduto da uno dei membri, eletto a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i rappresentanti dei genitori degli alunni. Rappresenta il punto di incontro tra le richieste dell'utenza e quelle dei docenti. Elabora gli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni, anche di fatto, dei genitori.	1
Organi Collegiali: La Giunta Esecutiva	La Giunta Esecutiva, eletta all'interno del Consiglio di Circolo, è composta da 1 docente, 1 A.T.A. e da 2 genitori. Fanno, altresì, parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede, e il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, che svolge anche le funzioni di segretario.	1

Comitato di Valutazione dei docenti	Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; b) due rappresentanti dei genitori scelti dal Consiglio di Istituto; c) un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Individua i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti in base ai quali il Dirigente scolastico assegna annualmente il bonus di cui al comma 127 della legge 107/2015, sulla base di motivata valutazione. I suddetti criteri sono soggetti a revisione annuale da parte del Comitato. Esprime il proprio parere relativamente al superamento del periodo di prova e formazione dei docenti neoassunti (legge 107/2015 comma 129 punto 4) con l'esclusione della componente genitori e membro esterno. In tale caso, il Comitato è integrato, inoltre, dal/i docente/i tutor.	1
Organo di Garanzia	L'Organo di Garanzia interno alla scuola è così composto: □ Dirigente scolastico, che lo presiede, o un suo delegato; □ n. 2 rappresentanti eletti dai genitori; □ n. 1 docente, designato dal Consiglio di Istituto, che svolge la funzione di segretario verbalizzante. Decide sui ricorsi presentati dai genitori degli studenti o da chi esercita la patria potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del Regolamento di disciplina; formula proposte al Consiglio d'Istituto per la	1

	modifica del Regolamento di disciplina.	
Presidenti dei Consigli di Interclasse - Scuola Primaria	Il Consiglio di interclasse è composto da tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente, da lui delegato. I presidenti presiedono le riunioni del Consiglio e delle assemblee in sostituzione del Dirigente scolastico e coordinano i rapporti con i genitori.	5
Coordinatori dei Consigli di Classe - Scuola Secondaria di Primo Grado	E' individuato un docente coordinatore per ciascuna classe. I coordinatori dei consigli di classe della scuola secondaria I grado hanno il compito di: presiedere le riunioni dei Consigli di classe su delega del D.S.; guidare e coordinare tutte le attività del C.d.C.; relazionare in merito all'andamento generale della classe; illustrare obiettivi, competenze, metodologie, tipologia di verifica per predisporre la programmazione, comprese le ore di approfondimento; proporre le visite guidate e i viaggi d'istruzione per la classe; coordinare la redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con gli operatori dei servizi socio-sanitari ed i genitori; coordinare interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze; verificare il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione; curare i rapporti scuola-famiglia.	27
Responsabile del Sito Web	E' responsabile della gestione del Sito Web dell'Istituto e del Procedimento di	1

	Pubblicazione dei contenuti.	
Referenti Commissioni	Sono istituite le seguenti Commissioni coordinate da docenti referenti: 1) P.T.O.F. - Composta da Collaboratori del D.S., Responsabili dei plessi, Funzioni Strumentali. La Commissione ha compiti di supporto alla Funzione Strumentale al P.T.O.F. per stesura / aggiornamento del P.T.O.F. 2) Continuità: Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria. Ciascuna Commissione Continuità è coordinata da un docente responsabile. 3) Orientamento classi terze Scuola Secondaria di Primo Grado. La Commissione è coordinata dalla Funzione Strumentale Area Orientamento. 4) Formazione classi Scuola Secondaria di Primo Grado - E' rappresentata da n. 2 docenti con compiti di Formazione delle classi secondo i criteri deliberati dagli OO. CC. 5) Certificazione delle competenze: è coordinata dal docente referente della rete "Indicazioni in rete" di cui l'Istituto è scuola capofila.	6
Responsabili di Settore	Sono individuati i seguenti Settori organizzativi: a) Orario docenti Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado: n. 3 unità. b) Prove Invalsi (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado): n. 2 unità. c) Continuità Infanzia-Primaria: n. 1 unità. d) Attività Motorie Scuola Primaria: n. 1 unità. e) Campionati Sportivi Studenteschi: n. 1 unità. f) Visite guidate, viaggi di istruzione, campi scuola (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado): n. 3 unità. g) Rapporti con il	17

	territorio (Scuola Primaria): n. 1 unità. h) Corsi pomeridiani (Scuola Secondaria di Primo Grado): n. 1 unità. i) Legalità (Scuola Secondaria di Primo Grado): n. 1 unità. j) Trinity College (Scuola Secondaria di Primo Grado): n. 1 unità. k) Tutor docenti in anno di prova (Scuola Primaria): n. 1 unità. l) Bullismo e Cyberbullismo (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado): n. 1 unità. Alle suddette figure si aggiungono i Referenti dei Progetti inseriti nel P.T.O.F.	
Servizio di Prevenzione e Protezione	Il servizio è rappresentato da: 1) Dirigente Scolastico 2) Responsabile S.P.P. (esterno) 3) Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione - Scuola Secondaria di Primo Grado 4) Responsabile dei lavoratori per la sicurezza e Referente per la sede di via Nomentana 5) Referente per la sede di via Lanciani. Il Servizio di Prevenzione e Protezione collabora con il D.S. all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'Istituto. Inoltre, 1) elabora, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure; 2) elabora le procedure di sicurezza per le varie attività; 3) propone i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; 4) partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica; 5) fornisce	5

	ai lavoratori le informazioni.	
Figure Sensibili	1) Primo Soccorso - n. 3 unità Scuola dell'Infanzia; n. 4 Scuola Primaria di via Lanciani; n. 2 unità Scuola Primaria di via Nomentana; n. 6 unità Scuola Secondaria di Primo Grado; 2) Antincendio - n. 2 unità Scuola dell'Infanzia; n. 4 Scuola Primaria di via Lanciani; n. 2 unità Scuola Primaria di via Nomentana; n. 4 unità Scuola Secondaria di Primo Grado; 3) Evacuazione - n. 4 unità Scuola dell'Infanzia; n. 6 Scuola Primaria di via Lanciani; n. 4 unità Scuola Primaria di via Nomentana; n. 13 unità Scuola Secondaria di Primo Grado; 4) Divieto di fumo - n. 1 unità Scuola dell'Infanzia; n. 1 Scuola Primaria di via Lanciani; n. 1 unità Scuola Primaria di via Nomentana; n. 1 unità Scuola Secondaria di Primo Grado.	58
R.S.U. - Rappresentanza Sindacale Unitaria	N. 2 docenti e N. 1 A.T.A.	1
Referenti Legalità - Bullismo / Cyberbullismo	Legalità 1) Promozione di attività educative volte allo sviluppo della cultura della legalità democratica. 2) Supervisione e coordinamento dei progetti di educazione alla legalità. Bullismo e Cyberbullismo 1) Coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di Polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. 2) Referente di Istituto del progetto di prevenzione del bullismo e	2

	cyberbullismo promosso dalla Rete territoriale Ambito 2. 3) Raccolta e diffusione delle buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'istituto. 4) Promozione della formazione interna del personale mediante la progettazione e la realizzazione di Unità Formative sulla prevenzione e contrasto del fenomeno del cyberbullismo destinate ai docenti dell'Istituto.	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	1) Attività di recupero e/o potenziamento linguistico e matematico; 2) Attività di insegnamento sul semiesonero del Collaboratore vicario del Dirigente; 3) Completamento orario per garantire il funzionamento Tempo Pieno di una classe e il secondo rientro pomeridiano per le classi a Tempo Normale; 4) Supplenze brevi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	**Attività di recupero / potenziamento nelle discipline artistiche. La cattedra di potenziamento è così articolata: - n. 10 ore di progetto (laboratori artistici); - n. 2 ore per attività di docenza; - n. 6 ore per sostituzione colleghi assenti.** **Impiegato in attività di:** • **Insegnamento** • **Potenziamento**	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Segreteria Contabile - Didattica - Personale	Attività di diretta ed immediata collaborazione con il D.S.G.A. relativamente a: 1) Area Contabile: gestione pratiche amministrative e contabili; 2) Area Didattica: gestione pratiche inerenti agli alunni dei tre ordini di scuola; 3) Area Personale: gestione pratiche inerenti al personale docente e non docente dei tre ordini di scuola. Per ulteriori approfondimenti relativi al personale A.T.A. si rimanda allo specifico Piano delle Attività pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx Pagelle on line Modulistica da sito scolastico https://www.icpiazzawinckelmann.edu.it/modulistica1

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **INDICAZIONI IN RETE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Prosecuzione della collaborazione tra le istituzioni scolastiche partecipanti, per la realizzazione di Progetti di Formazione e Ricerca/Azione relativi alle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione", alla valutazione e certificazione delle competenze.

Componenti:

I.C. PIAZZA WINCKELMANN (capofila)

I.C. FALCONE E BORSELLINO

I.C. FRATELLI BANDIERA

I.C. VIA TIBURTINA ANTICA

❖ RETE SCUOLE 33

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione tra Istituzioni scolastiche, Università e Fondazione Mondo Digitale per l'introduzione di nuove metodologie laboratoriali finalizzate all'insegnamento della Matematica.

Componenti:

I.C. PIAZZA WINCKELMANN (capofila)

ISTITUTI SCOLASTICI DI VARI AMBITI TERRITORIALI

UNIVERSITA' TOR VERGATA

FONDAZIONE "MONDO DIGITALE"

❖ RETE DI SCUOLE PER L'EDUCAZIONE SCIENTIFICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con il supporto scientifico dell'Istituto Superiore di Sanità:

- collaborazione fra le istituzioni scolastiche coinvolte per lo svolgimento di attività formative e progettuali legate allo sviluppo delle competenze degli studenti in ambito scientifico e digitale;
- sperimentazione di strumenti didattici innovativi finalizzati alla promozione di stili di vita più sani.

Componenti:

I.C. VIA DELLE CARINE (capofila)

I.C. PIAZZA WINCKELMANN

ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

❖ RETE DI SCUOLE PER IL PROGETTO GEOMETRIA, MATEMATICA E DIGITAL MAKING

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

❖ RETE DI SCUOLE PER IL PROGETTO GEOMETRIA, MATEMATICA E DIGITAL MAKING

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipazione per lo svolgimento delle attività di cui all' Avviso pubblico "CURRICOLI DIGITALI" (D.M. n.157 dell'11 marzo 2016: progetto Geometria, Matematica e Digital Making.

Componenti:

I.C. BERTRAND RUSSELL (capofila)

I.C. PIAZZA WINCKELMANN

ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

❖ RETE TIBURTINA-COLLATINA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Riqualificazione del territorio attraverso la progettazione di percorsi legati

all'Educazione ambientale.

Componenti:

I.C. G.PALOMBINI (Capofila)

I.C. PIAZZA WINCKELMANN

ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

❖ **RETE AMBITO TERRITORIALE 2**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Realizzazione, attraverso la forma della rete, di iniziative rivolte ad interessi territoriali e tese a trovare migliori soluzioni per aspetti organizzativi e gestionali comuni e condivisi (Legge 107/2015 – art. 1 – commi 70,71,72,74).

Componenti:

LICEO CLASSICO "GIULIO CESARE" (capofila)

ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'AMBITO TERRITORIALE LAZIO 2

❖ **CONVENZIONE TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di tutoraggio a favore di studenti frequentanti corsi di laurea magistrale e corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno.
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituzione accreditata quale sede di TFA per la Regione Lazio

Approfondimento:

L'**Istituto Comprensivo "Piazza Winckelmann"** risulta tra le Istituzioni accreditate quali sedi di TFA per la Regione Lazio, secondo quanto previsto dal DM 93/2012. L'Istituto accoglie i tirocinanti nei percorsi di laurea magistrale, nei percorsi di T.F.A. e nei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera.

L'Istituto ha stipulato convenzioni con:

- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE
- LUMSA-LIBERA UNIVERSITA' MARIA SS ASSUNTA
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

❖ ACCORDO RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE LAZIALI GIÀ BIBLIORETEOSTIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione della cultura del libro e della lettura quale impegno fondamentale del progetto formativo degli Istituti firmatari nel riconoscere l'accesso alle risorse informative e documentarie, tradizionali e no, locali e remote come fondamentale per l'attività didattica e l'apprendimento in tutti i contesti formativi. La rete mira a promuovere sul territorio di Roma e provincia l'attività delle biblioteche scolastiche, concepite come centri di documentazione e ricerca educativa, in grado di fornire supporto per l'organizzazione delle attività didattiche. Tutto ciò attraverso la rete telematica, che consente una ampia e veloce ricerca condividendo le informazioni.

Capofila: Liceo Scientifico "Labriola"

❖ PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN BIBLIOPOINT (TIPOLOGIA B – BIBLIOPOINT IN CRESCITA)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

❖ PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN BIBLIOPOINT (TIPOLOGIA B – BIBLIOPOINT IN CRESCITA)

Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione con l'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma

Approfondimento:

Collaborazione tra l'ISTITUZIONE SISTEMA BIBLIOTECHE CENTRI CULTURALI DI ROMA E L'ISTITUTO COMPRENSIVO "PIAZZA WINCKELMANN" per la realizzazione di molteplici attività di promozione della lettura e del libro, di educazione alla ricerca dell'informazione, di apertura delle biblioteche scolastiche al territorio, a favore delle comunità scolastiche e dei cittadini tutti.

Obiettivi:

- valorizzazione della biblioteca scolastica dell'Istituto in relazione alle sue specifiche finalità didattiche ed educative con l'obiettivo di qualificare ulteriormente l'offerta formativa a favore degli alunni della scuola;
- valorizzazione complessiva degli spazi della scuola, anche in vista di un più ampio e articolato progetto che abbia come obiettivo la creazione di una struttura culturale a livello municipale;
- progressiva integrazione della biblioteca scolastica/Bibliopoint nel sistema delle biblioteche comunali.

❖ PROTOCOLLO ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative

❖ PROTOCOLLO ORIENTAMENTO

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Coordinamento

Approfondimento:

Il protocollo, promosso dall'Istituto, è finalizzato a rafforzare le attività di orientamento nelle classi III della scuola secondaria di I grado dell'I.C. "Piazza Winckelmann" con attivazione di strategie educative e didattiche in collaborazione con gli Istituti di istruzione secondaria di II grado del territorio.

Aderenti:

I.C. PIAZZA WINCKELMANN

N. 11 ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO DEL TERRITORIO

❖ PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SCREENING DI INDIVIDUAZIONE ALUNNI D.S.A. CLASSI SECONDE SCUOLA PRIMARIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SCREENING DI INDIVIDUAZIONE ALUNNI D.S.A. CLASSI SECONDE SCUOLA PRIMARIA

Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner protocollo

Approfondimento:

Effettuazione dello *screening* per l'individuazione precoce degli alunni con DSA nelle classi seconde della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo "Piazza Winckelmann"; supervisione ad eventuali gruppi di recupero e formazione del docenti da parte delle logopediste ASL RM/1 in materia di prevenzione e recupero delle difficoltà nella letto-scrittura.

❖ PROTOCOLLO D'INTESA PER PROGETTO STEM II

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner protocollo

Approfondimento:

Collaborazione per la realizzazione delle attività relative al progetto “IL FUTURO E’ ADESSO 2”, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità nell’ambito dell’Avviso “IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM” II Edizione Campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding del 30/01/2018.

Soggetti firmatari del protocollo:

I.C. PIAZZA WINCKELMANN

FONDAZIONE “MONDO DIGITALE”

❖ **ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER L’INTEGRAZIONE E IL SOSTEGNO DEI MINORI STRANIERI E PER L’EDUCAZIONE INTERCULTURALE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner accordo

Approfondimento:

Insegnamento della lingua italiana agli alunni stranieri dell'Istituto da parte di operatori dell'Associazione "PiuCulture" per:

- tutelare le pari opportunità di tutti i minori, in particolare il diritto ad un percorso scolastico adeguato alle capacità effettive;

- favorire l'accesso, il successo scolastico e la regolarità dei percorsi formativi degli studenti stranieri, garantendo, attraverso una piena conoscenza della lingua, il diritto - dovere all'istruzione.

Soggetti firmatari dell'intesa:

I.C. PIAZZA WINCKELMANN

ASSOCIAZIONE CULTURALE "PIUCULTURE"

❖ **CONVENZIONE PER REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI SUPPORTO DIDATTICO (TUTOR DI LINGUA INGLESE)**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Collaborazione con l'University of California in Rome-UCEAP per l'attuazione di attività che portino gli alunni a una conoscenza più approfondita della lingua inglese grazie alla presenza di tutor madrelingua, studenti dell'Ateneo.

❖ CONVENZIONI PER UTILIZZO LOCALI SCOLASTICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Concessione locali scolastici

Approfondimento:

Convenzioni con Associazioni varie del territorio, per utilizzo dei locali scolastici finalizzato ad attività attinenti agli obiettivi formativi prioritari elencati nel P.T.O.F. (es. laboratori ludico-espressivi, attività musicali, linguistiche, scientifiche, sportive, ecc.) e a servizi per l'utenza (es. pre-post-dopo scuola).

Le Convenzioni sono stipulate nel rispetto dello specifico Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

❖ ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER PROGETTO P.O.N. COMPETENZE DI BASE

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

❖ ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER PROGETTO P.O.N. COMPETENZE DI BASE

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto promotore del protocollo

Approfondimento:

La collaborazione è finalizzata a garantire agli alunni che partecipano al progetto P.O.N. Competenze di base l'acquisizione delle competenze previste, avvalendosi anche della consolidata esperienza di Piuculture nella progettazione, predisposizione di materiali e svolgimento dei laboratori, consentendo un efficace svolgimento dei quattro moduli di lingua straniera destinati ad alunni delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria e delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ USO DEGLI STRUMENTI DIGITALI PER LA DIDATTICA

Il corso intende dare un contributo alla diffusione dell'uso della multimedialità nella didattica e nelle attività laboratoriali. Promuove l'acquisizione delle life skill (competenze per la vita) e delle competenze digitali per il futuro. Favorisce l'utilizzo della Google Suite come strumento per la didattica e la capacità nel preparare una lezione multimediale. L'unità formativa prevede attività in presenza e a distanza con utilizzo di piattaforme e supporti digitali per lo studio individuale e per la condivisione delle esperienze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutto il personale docente dell'Istituto

Modalità di lavoro	• Sono previste lezioni alternate ad attività di laboratorio e attività on line con uso della piattaforma Google Suite
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE**

L'unità formativa ha lo scopo di sostenere gli insegnanti nella progettazione e costruzione di prove autentiche e di rubriche di valutazione per diffondere la conoscenza dei presupposti teorici e delle modalità applicative della didattica per competenze. I docenti, attraverso le attività in presenza e su piattaforma, potranno integrare le competenze trasversali in una visione multidisciplinare e condividere le modalità di lavoro nel team. L'unità formativa consta di 25 ore e prevede attività in presenza e a distanza con utilizzo di piattaforme e supporti digitali per lo studio individuale e per la condivisione delle esperienze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Personale docente Scuola Primaria e Secondaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Nell'ambito di un percorso formativo triennale, l'attività potrà essere proposta dalla singola scuola o da altre agenzie formative.

❖ **CORSI DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Corsi di formazione dei lavoratori sulla sicurezza ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008, art. 37. Corsi di Formazione per figure sensibili addette all'Antincendio ed Evacuazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37 e del D.M. del 10/03/1998. Corsi di Formazione per addetti al Primo Soccorso ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.M. n. 388/2003.

Destinatari	Tutto il personale docente dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INNOVAZIONE E APPROFONDIMENTI NELLA DIDATTICA DELLE DIVERSE DISCIPLINE**

Aggiornamento delle competenze nella didattica disciplinare e laboratoriale per consentire ai docenti di sperimentare metodologie innovative coerenti con gli obiettivi di apprendimento della disciplina.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Personale docente Scuola Primaria e Secondaria
Modalità di lavoro	• Lezioni frontali e laboratori di ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Nell'ambito di un percorso formativo triennale, l'attività potrà essere proposta dalla rete di ambito e/o altre Agenzie formative

❖ **FORMAZIONE IN TEMA DI PRIVACY**

Corso di formazione GDPR - General Data Protection Regulation - Regolamento europeo in

materia di protezione dei dati sensibili, entrato in vigore in data 25 maggio 2018. Adeguamento ai principali cambiamenti in tema di trattamento dei dati personali.

Destinatari	Personale docente dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEGLI APPRENDIMENTI**

Percorso formativo in ottica triennale con approfondimenti su tematiche quali: 1) Forme e funzioni della valutazione; 2) la valutazione autentica; 3) l'osservazione del processo; 4) gli strumenti: rubriche di valutazione e compiti autentici; prove oggettive; 5) certificazione delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di Scuola Primaria e Secondaria
Modalità di lavoro	• Lezioni frontali e laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Nell'ambito di un percorso formativo triennale, l'attività potrà essere proposta dalla singola scuola o da altre agenzie formative.

❖ **L'INDEX COME STRUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE DEL LIVELLO DI INCLUSIVITA' IN UNA SCUOLA CHE CAMBIA (CORSO BASE)**

L'Unità Formativa ha lo scopo di far apprendere in che modo l'INDEX per l'inclusione può

migliorare la nostra scuola, attraverso lo sviluppo di un linguaggio comune e l'importanza di possibili strategie condivise. Obiettivi: - Acquisire la competenza di un valido strumento di autovalutazione della qualità inclusiva nella scuola e dei punti di forza e debolezza dell'IC. - Promuovere nuove tecnologie e metodologie di apprendimento: cooperative learning, circle time e classroom. - Creare culture, politiche e pratiche inclusive per valorizzare ciascun alunno e azzerare la dispersione scolastica. Il percorso formativo consta di 25 ore e prevede attività in presenza e a distanza con utilizzo di piattaforme e supporti digitali per lo studio individuale e per la condivisione delle esperienze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di classe e di sostegno dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA SCUOLA CHE VORREI (CORSO AVANZATO)

L'Unità Formativa permetterà di comprendere in che modo l'INDEX TEAM per l'inclusione può migliorare la nostra scuola, attraverso lo sviluppo di un linguaggio comune e l'importanza di possibili strategie condivise. Il percorso formativo consta di 25 ore e prevede attività in presenza e a distanza con utilizzo di piattaforme e supporti digitali per lo studio individuale e per la condivisione delle esperienze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di classe e di sostegno dei tre ordini di scuola che hanno seguito il corso base INDEX.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA BIBLIOTECA SCOLASTICA: UNO SPAZIO DI EDUCAZIONE ALLA LETTURA, RICERCA E INNOVAZIONE

Il corso si propone di diffondere la conoscenza della biblioteca scolastica a tutto il personale dell'Istituto, illustrando le buone pratiche messe in atto negli ultimi anni intorno ai libri e alla lettura, formando i docenti alla conoscenza della biblioteca scolastica, fornendo strumenti per comprendere l'innovazione e l'utilizzo delle risorse digitali presenti in biblioteca. Il percorso formativo consta di 25 ore e prevede attività in presenza e a distanza con utilizzo di piattaforme e supporti digitali per lo studio individuale e per la condivisione delle esperienze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutto il personale docente dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LUDI GEOMETRICI DI LEONARDO

Il corso ripropone un approfondimento didattico ideato dal Professor Franco Ghione dell'Università di Tor Vergata e del Dott. Daniele Pasquazi. Si prende spunto dai bellissimi disegni tratti dal Codice Atlantico di Leonardo e da qui si sono ideate una serie di attività didattiche laboratoriali da proporre in forma ludica, che avvicinino in modo semplice al concetto di equivalenza di superfici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GIORNATA SAFER INTERNET DAY

Autoformazione sul Cyberbullismo (piattaforma Generazioni Connesse)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	piattaforma Generazioni Connesse

❖ WEBINAR SULL'USO DEL REGISTRO ELETTRONICO

Incontri teorico pratici sulle potenzialità del Registro Elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti della Scuola Primaria e Infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano triennale della formazione del personale docente è finalizzato allo sviluppo delle competenze utili per attuare scelte strategiche e metodologiche che migliorino e adeguino il lavoro della comunità scolastica alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Il Piano della Formazione è pubblicato come allegato al PTOF nel sito della scuola, al seguente link

https://www.icpiazzawinckelmann.edu.it/images/PDF/PTOF_2019-22/Piano%20triennale%20formazione%20docenti%20con%20allegati.pdf

La scuola ha strutturato il piano della formazione sulla base dell'osservazione e dell'analisi dei Traguardi individuati nel RAV, dei relativi Obiettivi di processo e del Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento (didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, idonee a promuovere apprendimenti significativi).

Gli obiettivi generali del Piano triennale per la formazione riguardano:

- L'innovazione delle pratiche di PROGETTAZIONE e VALUTAZIONE
- Il potenziamento delle competenze digitali
- Il rafforzamento delle competenze comunicative per supportare i docenti a

coordinare e gestire il lavoro all'interno di commissioni e gruppi, favorendo il confronto e la condivisione di "buone pratiche"

- L'aggiornamento delle competenze nella didattica disciplinare per consentire ai docenti di sperimentare metodologie innovative coerenti con gli obiettivi di apprendimento della disciplina.

La rilevazione dei bisogni formativi e il monitoraggio

Considerata l'importanza della formazione, l'Istituto si avvale di una Funzione Strumentale ad essa dedicata (per i tre ordini di scuola Infanzia/Primaria e Secondaria) che si occupa, in particolare, di:

- Monitorare i bisogni formativi dei docenti attraverso la somministrazione di un questionario iniziale a tutti i docenti della scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria;
- Analizzare i risultati emersi dal questionario e informarne la comunità scolastica;
- Confrontare i bisogni formativi dei docenti con i punti nevralgici del Piano di miglioramento su cui è necessario incidere con uno specifico percorso di aggiornamento professionale;
- Utilizzare strumenti (questionari di autovalutazione/gradimento) per il monitoraggio

della qualità e dell'efficacia delle attività formative svolte dai docenti;

- Confrontarsi con le Referenti della Formazione del Polo Formativo di Ambito 2;
- Interagire con il Dirigente Scolastico, i docenti Formatori Interni e con gli Enti Formatori Certificati nell'organizzazione della Formazione;
- Collaborare con il NIV e nell'eleaborazione del Piano di Miglioramento;
- supervisionare, coordinare e monitorare in itinere e finale delle Unità Formative e dei webinar realizzate dai docenti interni all'istituzione scolastica, con predisposizione della prevista modulistica;

- Aggiornare il Piano di Formazione.

Azioni per la formazione

- Utilizzare le risorse interne dell'Istituto per ripetere iniziative formative che coinvolgano docenti che non vi hanno partecipato nell'anno scolastico precedente;

- Reperire informazioni su altre risorse interne all'Istituto disponibili a tenere corsi di

formazione/aggiornamento ai loro colleghi;

- Assicurare a tutti i docenti dell'Istituto, mediante diverse modalità di pubblicizzazione, la conoscenza tempestiva delle iniziative di formazione-aggiornamento attivate dalla rete di ambito di appartenenza, da altri enti accreditati e dalle Università;

- Facilitare l'iscrizione dei docenti ai corsi di interesse, reperendo e distribuendo

informazioni e modulistica necessarie all'iscrizione;

- Guidare i docenti alla conoscenza delle finalità e delle modalità di utilizzo della piattaforma digitale S.O.F.I.A. (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti). Questo nuovo strumento, che si presenta come un contenitore digitale delle proposte formative, garantisce maggiore diffusione e rapido accesso alle attività (catalogate in ambiti formativi specifici e ambiti formativi trasversali). L'iscrizione alla piattaforma consente pertanto al singolo docente di

raccogliere tutte le esperienze di formazione/aggiornamento e di disporre di un archivio personale degli impegni formativi, corredati di documentazione del percorso svolto e dell'attestato di partecipazione;

- Inserire sulla piattaforma S.O.F.I.A. le iniziative formative attivate all'interno dell'Istituto;

- Individuare e definire un'ampia area di attività di formazione/aggiornamento da realizzare con l'intervento di esperti esterni e/o di risorse interne, tra cui la nuova figura dell'Animatore Digitale (C.M. 17791 del 19/11/2015).

Le unità formative

Il Collegio dei Docenti ha approvato con delibera un modello di Unità formativa che contempli una misura standard dell'impegno richiesto ai fini della validazione dell'attività formativa stessa pari a 25 ore. Il docente formatore si impegna a proporre una unità formativa che contempli attività in presenza sottoforma di "lezione" o attività di ricerca-azione, una attività di studio individuale anche online con dispense, bibliografie e materiali messi a disposizione su piattaforme digitali (GOOGLE SUITE) e produzione individuale o di gruppo di elaborati coerenti con gli obiettivi didattici del corso. Al termine del corso ogni iscritto dovrà compilare un questionario di gradimento. Al termine del corso di formazione o unità formativai docenti riceveranno un attestato di partecipazione se avranno ottemperato alla presenza ad almeno il 75 % delle attività previste, alla consegna dell'elaborato e del questionario di gradimento.

Poiché le Unità formative saranno pubblicate sulla piattaforma SOFIA il progetto di unità formativa deve essere compilato utilizzando una apposita scheda.

Fanno parte del Piano i tre sotto elencati documenti:

1. la delibera dell'Unità Formativa;
2. la scheda di progettazione dell'Unità Formativa;
3. il questionario di gradimento.

Inoltre il Collegio ha anche approvato delle formazioni on line in forma di webinar svolte dal Team Digitale.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **FORMAZIONE SU DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SU PROCEDURE DI LAVORO IN RETE (PASSWEB INPS, PAGO IN RETE, ...)**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Partecipazione a corsi, seminari, convegni organizzati da Agenzie formative esterne

❖ **CORSI DI FORMAZIONE PER ADDETTI PRIMO SOCCORSO, ANTINCENDIO, EVACUAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008 E DEL D.M. N. 388/2003**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso, che può includere azioni specifiche relative all'utilizzo del defibrillatore e alla disostruzione delle vie aeree.
Destinatari	Figure Sensibili
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto, con partecipazione di personale sanitario per i corsi di Primo Soccorso, utilizzo del defibrillatore e disostruzione vie aeree.

❖ **CORSI DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi di formazione dei lavoratori sulla sicurezza ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008, art. 37
Destinatari	Tutto il personale A.T.A.
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto.

❖ **FORMAZIONE IN TEMA DI PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione GDPR - General Data Protection Regulation - Regolamento europeo in materia di protezione dei dati sensibili, entrato in vigore in data 25 maggio 2018.
Destinatari	Personale A.T.A.

Modalità di Lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società individuata per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile della protezione dei dati.

❖ **MEPA E ACQUISTI DIGITALI**

Descrizione dell'attività di formazione	Seminario di 5 ore suddiviso in 3 ore sulle questioni giuridiche con un esperto legale e 2 ore operative con una esperta formatrice
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da Agenzie formative esterne

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente formativo accreditato per la formazione del personale della scuola.